



Istituto Scolastico Paritario “G. Mazzini”

“Liceo delle Scienze Umane – opzione Economico Sociale”

D.D.31/8/2010

31100 TREVISO Via Noalese 17/A - Tel. 0422.230028 * Fax 0422.305135

E_mail: info@itasmazzini.it • Web: <http://www.liceosocialemazzini.it>

Documento di classe

Classe 5^aA

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

-opz. Economico Sociale-



A.s. 2024-2025

Coordinatore di classe

Prof.ssa Laura Battain

Coordinatrice Didattica

Prof.ssa Valentina Tonon

INDICE

1.	Descrizione del contesto generale	pag. 3
1.1	Breve descrizione del contesto	pag. 3
1.2	Presentazione Istituto	pag. 3
2	Informazioni sul curriculum	pag. 4
2.1	Profilo in uscita dell'indirizzo (dal "PtOF 22/25")	pag. 4
2.2	Quadro orario settimanale	pag. 6
3	Descrizione situazione classe	pag. 6
3.1	Composizione Consiglio di Classe	pag. 6
3.2	Continuità dei docenti	pag. 7
3.3	Composizione e storia della classe	pag. 8
4	Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	pag. 8
5	Indicazioni generali attività didattica	pag. 9
5.1	Metodologie e strategie didattiche	pag. 9
5.2	CLIL: attività e modalità di insegnamento	pag. 11
5.3	Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	pag. 12
5.4	Ambienti di apprendimento: strumenti - mezzi - spazi - tempi del percorso Formativo	pag. 13
5.5	Curricolo di Educazione Civica	pag. 14
5.6	Altre eventuali attività in preparazione all'Esame di Stato	pag. 15
6	Attività e progetti (principali elementi didattici e organizzativi, tempi, spazi, metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)	pag. 16
6.1	Attività di recupero e potenziamento	pag. 17
6.2	Attività e Progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"	pag. 17
6.3	Altre attività di arricchimento dell'Offerta Formativa	pag. 19
6.4	Percorsi interdisciplinari	pag. 19
6.5	Moduli di Orientamento formativo	pag. 19
6.6	E-Portfolio e Curriculum dello Studente	pag. 20
7	Indicazioni su discipline	pag. 21
7.1	Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)	pag. 21
8	Valutazione degli apprendimenti	pag. 41
8.1	Criteri di valutazione	pag. 41
8.2	Criteri attribuzione crediti	pag. 43
8.3	Prove scritte e Griglie di valutazione prove scritte	pag. 44
8.4	Colloquio orale e Griglia di valutazione	pag. 52
8.5	Simulazione delle prove d'esame e del colloquio orale: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni	pag. 54
8.6	Prove CBT INVALSI	pag. 54

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

L'Istituto sorge in un quartiere periferico del Comune di Treviso, nell'omonima provincia veneta. Si caratterizza per essere al centro di molte vie di comunicazione, risente della progressiva scomparsa delle attività tradizionali a favore della piccola industria e delle grandi catene di distribuzione. Nel mondo attuale e in un territorio in continuo sviluppo come quello della nostra provincia, l'Istituto Scolastico Paritario "G. Mazzini" mantiene e anzi vede rafforzata la propria funzione fondamentale di risorsa per la formazione di quelle fasce delle nuove generazioni che dimostrano interesse ed attitudine per un percorso di studi contemporaneo e finalizzato sia al proseguimento in ambiti universitari diversificati, che a professioni caratterizzate da elevate competenze sociali, e da un alto grado di consapevolezza e capacità relazionali. Essa vede inoltre esaltata tutta la sua più generale funzione educativa, proprio per l'esigenza dei giovani di oggi di non vivere passivamente le trasformazioni in corso della società, ma di esserne protagonisti attivi, consapevoli e dotati di capacità critica. Pertanto, il Liceo realizza un progetto di formazione umana e culturale che mira a sviluppare le potenzialità individuali e a fornire agli studenti l'acquisizione di un atteggiamento critico, responsabile, civile ma anche dotato di sensibilità ed attenzione per i bisogni altrui. L'Istituto Scolastico Paritario "G. Mazzini" è in grado di offrire una buona scelta ad ogni giovane studente che esce dalla Scuola Secondaria di I grado ed ha l'obiettivo di accompagnare la crescita socio-economica del territorio, cercando di integrare la sua originaria matrice umanistica e sociale con il potenziamento del pensiero scientifico, delle lingue straniere e con l'attivazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, stage di formazione estivi, Progetti didattici ed attività integrative, quali importanti esperienze formative e professionalizzanti. Scelta dell'Istituto è la costituzione di classi poco numerose che permettono di seguire gli alunni ad personam ed in modo mirato nel conseguimento del loro successo formativo; gli ambienti accoglienti e confortevoli, la costante relazione con le famiglie, offrono allo studente l'occasione di una vita scolastica serena e stimolante, indispensabile per raggiungere una solida formazione culturale e per fornire una preparazione capace di dare spazio alla individualità dello studente e in modo da permettere una sua crescita armonica sia sul piano educativo che su quello umano.

1.2 Presentazione Istituto

Dal 2002 la Scuola denominata "Istituto Scolastico G. Mazzini" ha promosso l'istruzione scolastica con la Scuola Paritaria "Istituto Tecnico per le Attività Sociali". Oltre 20 anni di attività in Veneto ed un sempre crescente numero di studenti conferisce quei requisiti di solidità, tradizione e continuità che sono diventati patrimonio di molti giovani e adulti che, diplomati nelle Nostre scuole, si sono proiettati con successo nel mondo del lavoro. Dal 2010, con la "Riforma Gelmini" della Scuola Secondaria di II grado, e appunto con il nuovo Regolamento dei Licei emanato dal Presidente della Repubblica il 15 Marzo 2010, l'Istituto Scolastico Paritario "G. Mazzini" ha avviato il nuovo corso di studi: il "Liceo delle Scienze Umane – Opz. Economico Sociale", con l'intento di non disperdere quel ricco patrimonio di esperienze, attività e contatti maturato negli anni. In questo modo l'Istituto si è aperto alle nuove sfide educative, interpretandole come risorse: lo sviluppo delle nuove tecnologie,

l'introduzione di metodologie didattiche innovative, la nascita di diversi linguaggi espressivi, l'introduzione di innovativi mezzi di comunicazione, l'attenzione alle dinamiche adolescenziali e all'inclusione di tutti gli alunni.

All'interno del nuovo Sistema Nazionale di istruzione e formazione, il Liceo delle Scienze Umane – opz. Economico Sociale cerca di avere un'identità forte e chiara, conferendo un'organizzazione prospettica della conoscenza come divenire storico del pensiero umano, dando un'interpretazione critica della realtà in vista della centralità della persona e favorendo l'integrazione dei diversi saperi e lo sviluppo di competenze. Finalità dell'Istituto è quella di fornire una preparazione capace di dare spazio alla individualità dello studente in modo da permettere una crescita armonica sia sul piano educativo che su quello umano. Il percorso di studi si rivolge a studenti interessati ad acquisire competenze nell'ambito linguistico, giuridico, economico e sociale; inoltre permette di cogliere i nessi tra le diverse scienze umane e di osservare, comprendere e analizzare le problematiche attuali, sia in chiave locale che globale. La Nostra Mission è formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società moderna in continua evoluzione, strutturando un progetto globale (“PtOF”) che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita: lo studente, la famiglia, i docenti ed il territorio.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal “PTOF 22/25”)

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

L'opzione economico-sociale fornisce allo studente competenze negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali. All'interno del nuovo Sistema Nazionale di istruzione e formazione, il Liceo delle Scienze Umane – opz. Economico Sociale cerca di avere una identità forte e chiara, conferendo un'organizzazione prospettica della conoscenza come divenire storico del pensiero umano, dando una interpretazione critica della realtà in vista della centralità della persona e favorendo l'integrazione dei diversi saperi e lo sviluppo di competenze. Il percorso di studi si rivolge a studenti interessati ad acquisire competenze nell'ambito linguistico, giuridico, economico e sociale; inoltre permette di cogliere i nessi tra le diverse scienze umane e di osservare, comprendere e analizzare le problematiche attuali, sia in chiave locale che globale.

Il Percorso di studi del Liceo delle Scienze Umane - Opz. Economico Sociale prevede cinque anni di studio, al termine dei quali lo studente consegue un Diploma che:

- permette di accedere a tutte le Facoltà Universitarie di ogni ordine e grado con specifica preparazione sulle Scienze dell'Uomo, in particolare a Corsi di Laurea ad indirizzo giuridico, economico, sociale, linguistico (ad es. Psicologia-Sociologia, Scienze della formazione/Scienze dell'educazione, Scienze sociali /Scienze della comunicazione, Storia e Filosofia /Scienze politiche, Economia aziendale/Scienze dell'amministrazione, Giurisprudenza/Lettere, Lingue e cultura moderna/Mediazione Linguistica, ecc.);
- attesta il possesso di quelle competenze professionali polivalenti nei riguardi del sociale che lo mettono in grado di prestare la sua opera in diversi tipi di strutture istituzionali e private anche a carattere educativo, formativo e medico-sociale, presenti nel territorio;
- permette di partecipare a tutti i concorsi previsti dal titolo, di frequentare corsi post-diploma.

Ai nostri diplomati il mondo del lavoro richiede flessibilità, adattamento e senso di responsabilità nell'affrontare lavori sempre più complessi che richiedono capacità di risolvere i problemi in tempi sempre più rapidi. Gli sbocchi professionali post diploma sono numerosi e diversificati, sia nell'ambito dei servizi alla persona, che in quello gestionale e manageriale, e nel settore delle relazioni pubbliche.

2.2 Quadro orario settimanale

PIANO ORARIO	1°	2°	3°	4°	5°
ATTIVITA' E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Spagnolo)	2	2	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze Umane*	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia Politica	2	2	3	3	3
Matematica **	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali***	2	2			
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
AREA DELL'AUTONOMIA					
Teoria e Tecnica della Comunicazione	1	1	1	1	1
Laboratori Artistici	1	1			
Biologia			1	1	1
Ore settimanali	27	27	30	30	30

*Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

**con informatica al primo biennio

***Biologia, Chimica, Scienze della terra

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione Consiglio di Classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
Pesce Andrea	Docente	Italiano e Storia
Battain Laura	Docente	Diritto ed Economia politica
Fort Alessandro	Docente	Scienze Umane/ Teoria e Tec. Com.
Fabiano Anna	Docente	Inglese
Ruko Anajada	Docente	Spagnolo

Andreatta Davide	Docente	Filosofia
Doriguzzi Bozzo Mirko	Docente	Matematica
Doriguzzi Bozzo Mirko	Docente	Fisica
Brotto Eleonora	Docente	Storia dell'Arte
Zambon Marta	Docente	Scienze motorie
Aprile Claudia	Docente	Biologia
Cavallin Benedetto	Docente	Religione
Lepore Silvia	Docente	Docente per il Sostegno/Referente BES

COMMISSARI INTERNI ALL'ESAME DI STATO

N.	Docente	Materia
1	Prof.ssa Battain Laura	Diritto ed Economia politica
2	Prof. Fort Alessandro	Scienze Umane e TTC
3	Prof. Doriguzzi Bozzo Mirko	Fisica

3.2 Continuità dei docenti

<u>disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
ITALIANO	Pavanello Beatrice Mognato Maura (dal 29/11)	Poloni Alessio	Pesce Andrea
STORIA	Andreatta Davide	Poloni Alessio	Pesce Andrea
DIRITTO ED EC. POLITICA	Archimede Valentina	Archimede Valentina	Battain Laura
SCIENZE UMANE E TEO. E TEC. COM.	Martina Zorzi	Agosta Giovanni Fort Alessandro (dal 28/11)	Fort Alessandro
FILOSOFIA	Andreatta Davide	Andreatta Davide	Andreatta Davide
STORIA DELL'ARTE	Brotto Eleonora	Brotto Eleonora	Brotto Eleonora
INGLESE	De Ascaniis Elisa	Fabiano Anna	Fabiano Anna
SPAGNOLO	Moretto Eleonora	Ruko Anajada	Ruko Anajada
MATEMATICA	Guerriero Aldo Maria	Doriguzzi Bozzo Mirko	Doriguzzi Bozzo Mirko
FISICA	Sartor Giulia	Doriguzzi Bozzo Mirko	Doriguzzi Bozzo Mirko
SCIENZE MOTORIE	Mutta Massimiliano Nicolini Laura Betiana (28/10)	Zambon Marta	Zambon Marta
BIOLOGIA	Zennaro Claudio	Zennaro Claudio	Aprile Claudia

		Fava Kociss (dal 12/03)	
RELIGIONE	Tiveron Gabriele	Cavallin Benedetto	Cavallin Benedetto
SOSTEGNO	Gonzati Antonella	Gonzati Antonella	Silvia Lepore

3.3 Composizione e storia della classe

La classe è composta da n. 20 alunni, 11 femmine e 9 maschi, tra cui troviamo la presenza di studenti certificati con L. 104/1992, DSA e BES.

Gli studenti sono subito apparsi abbastanza coesi fra di loro non essendo emerse dinamiche degne di nota. Sono inoltre apparsi educati e rispettosi, soprattutto durante le ore di spiegazione, partecipando al dialogo educativo con interesse e curiosità. Anche se all'inizio dell'Anno scolastico i ragazzi siano partiti un po' a rilento stentando a trovare il ritmo giusto, nel secondo Quadrimestre hanno assunto un atteggiamento consono ed adeguato all'imminente impegno richiesto dall'Esame di Stato.

La classe si presenta con buone potenzialità e capacità di apprendimento, concretizzate in modo costante e sistematico dalla maggior parte degli alunni che si dimostrano ben motivati allo studio, organizzati e precisi nelle consegne a livello organizzativo e discreta motivazione allo studio. I risultati scolastici sono stati più che discreti per tutta la durata del quinquennio, con qualche sporadico episodio di rendimento discontinuo.

Molti alunni hanno riscontrato buone capacità nella materia di Scienze Umane, mentre in Diritto ed Economia politica hanno riscontrato qualche difficoltà relativa al cambio di docente e di metodo di studio. Permane qualche fragilità in Matematica.

Il corpo docente è stato caratterizzato da una sostanziale stabilità nel primo biennio; ha subito una certa variabilità per il secondo biennio e nell'ultimo anno di Liceo nelle seguenti discipline: Italiano e Storia, Diritto ed Economia politica, Biologia. Le iniziali difficoltà legate al cambio di docenza sono state comunque superate con impegno, costanza e organizzazione, tanto da raggiungere un livello di apprendimento soddisfacente in pressoché tutte le materie.

Alla conclusione del percorso formativo liceale gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi di base richiesti in ogni ambito disciplinare ed alcuni di essi hanno raggiunto in singole discipline risultati più che buoni. Le situazioni di fragilità emerse nel tempo per alcuni alunni, derivanti da difficoltà personali o da scarso impegno o da un metodo di studio inefficace, sono state affrontate dai docenti con tempestività e continuità permettendo agli alunni di migliorare e acquisire una preparazione di base più che sufficiente.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Nostro Istituto, sostenendo la piena inclusione scolastica e sociale degli allievi che rientrano "nell'area dei Bisogni Educativi Speciali (BES)" come prevede la Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e nel rispetto del Decreto Legislativo n°66 del 13 Aprile 2017 recante norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, vuole essere un ambiente che offre un'adeguata e personalizzata risposta a tali bisogni, e nel considerare l'alunno nella sua totalità bio-psico-sociale,

cerca di fornire un supporto attraverso una didattica inclusiva e non speciale. Il Nostro modello di inclusione scolastica, è fondato su molteplici principi che orientano la scuola ad essere luogo di conoscenza, sviluppo e socializzazione per tutti, cercando di porre l'accento su aspetti di inclusione e non di selezione.

In particolare, per la classe 5^A gli strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali adottati sono molteplici, ed in particolare tutto il personale docente è esperto nell'attuazione della didattica d'inclusione e nella elaborazione, in sinergia con la Referente BES/Docente per il Sostegno, di Piani Didattici Personalizzati (PDP per soggetti che rientrano nella L. 70/2010 e non solo, ex art. 5 del DM N° 5669 del 12/7/2011). Per i casi invece di alunni con disabilità (che rientrano nella L. 104/92) il GLO (Gruppo Operativo per l'Inclusione) elabora e approva il Piano Educativo Individualizzato (PEI) che viene periodicamente rivalutato e se necessario rivisto e adattato, nel corso dell'anno, in base all'evoluzione e ai bisogni dell'alunno.

Per i casi di alunni con disabilità e con diagnosi di DSA, preventivamente dichiarate e perfezionate da opportune certificazioni, ma anche per tutte le altre categorie di alunni BES, oltre ad una preliminare comunicazione e sensibilizzazione di tutti i Docenti facenti parte il Consiglio di classe, il Referente per i BES/Docente per il sostegno ha spiegato ad ogni Docente la dinamica e le modalità di intervento; inoltre, se stabilito in accordo con la famiglia, ha supportato lo studente attraverso attività di sostegno in orario curriculare o extracurriculare.

È stato inoltre attuato, nel corso dell'ultimo anno di Liceo, un programma personalizzato per uno studente-atleta mediante la predisposizione di un apposito PFP al fine di garantire, parimenti, la piena inclusione scolastica e sociale dello studente.

Nel presente Anno scolastico si è vista la presenza di un'allieva posta in Istruzione Domiciliare.

Nel corso del primo e secondo anno, ed in particolare durante gli Anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022, a seguito del dilagare dell'emergenza pandemica derivante dall'infezione da Sars Cov-2, è stato attuato un programma di Didattica Digitale Integrata nel quale sono stati adottati i seguenti adattamenti:

- rimodulazione della modalità di verifica scritta (più domande a risposta chiusa, in modo che l'allievo/a possa essere il più possibile autonomo/a);
- maggior peso agli interventi durante le lezioni in presenza o online e alle prove orali;
- supporto e coordinamento, da parte della docente per il sostegno, del lavoro a casa, tramite contatti diretti e costanti con i ragazzi e le loro famiglie;
- continuo scambio tra docente per il sostegno e docente di disciplina nella gestione e assegnazione di compiti;
- lezioni individuali pomeridiane con la docente di sostegno.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Per rispondere alle specifiche esigenze di individualizzazione e personalizzazione e per conseguire i traguardi di miglioramento programmati, è fondamentale introdurre soluzioni didattiche ed organizzative e trasformare ed innovare le metodologie didattiche.

Il Liceo delle Scienze Umane- opz. Economico Sociale (LES) vuole essere un Liceo che permette di vivere la “contemporaneità” promuovendo una didattica innovativa che dia spazio all'utilizzo di nuove tecnologie e che veda il docente non più come Magister ma come Direttore d'orchestra, permettendo in tal modo agli studenti di costruire il loro apprendimento attivamente e di comprendere la “complessità” attraverso lo studio di materie nuove. Avvicinando gli studenti alla contemporaneità, si consente loro di acquisire conoscenze e competenze adatte a comprendere la complessità della società moderna e ad analizzare i problemi del mondo contemporaneo.

La Progettazione per competenze presuppone la necessità ineludibile di trasformare sempre di più la metodologia didattica. Infatti, l'approccio per competenze richiede lo sviluppo di schemi logici di mobilitazione delle conoscenze. Tali schemi logici si acquisiscono non con la semplice assimilazione di conoscenze, ma attraverso la pratica. La costruzione di competenze è dunque inseparabile dalla costruzione di schemi di mobilitazione intenzionale di conoscenze, in tempo reale, messe al servizio di un'azione efficace: si apprende a fare ciò che non si sa fare facendolo.

Sulla base di queste considerazioni, la metodologia di base è quella dell'apprendistato cognitivo nelle sue strategie fondamentali:

- 1) **Modeling**: l'apprendista (l'alunno) osserva la competenza esperta al lavoro (il docente) e poi la imita;
- 2) **Coaching**: il docente assiste l'apprendista, interviene secondo le necessità e fornisce i dovuti feedback;
- 3) **Scaffolding**: il docente fornisce all'apprendista un sostegno in termini di stimoli e di risorse; il docente diminuisce progressivamente il suo supporto per lasciare gradualmente maggiore autonomia e spazio di responsabilità a chi apprende. In questo modo anche lo studente più debole si mette alla prova e sperimenta progressivamente la propria autoefficacia.
- 4) **Tutoring individuale fra pari**: è una metodologia che favorisce l'incontro e il dialogo interculturale fra gli studenti all'interno del gruppo classe. Prevede, inoltre, di valorizzare le competenze degli studenti che ottengono migliori risultati in alcuni ambiti disciplinari a favore dei loro compagni, in un'ottica di sostegno reciproco. Allo stesso tempo i ragazzi coinvolti possono avere occasioni di crescita, di assunzione di responsabilità, di consapevolezza delle proprie abilità e competenze.
- 5) **Peer to peer**: metodo innovativo applicato in base alla quale alcuni membri di un gruppo vengono formati per svolgere all'interno del gruppo stesso il ruolo di educatore nei riguardi di loro coetanei. Il gruppo di pari, infatti, costituisce per gli adolescenti un contesto imprescindibile per la costituzione della propria identità: gli altri fungono da agenti di socializzazione e consentono a ciascun membro della comunità di mettersi alla prova, confrontandosi e aprendosi al dialogo e all'ascolto.

Sono state inoltre adottate le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze.

5.2 CLIL: attività e modalità di insegnamento

Il percorso di studi Liceo delle Scienze Umane- opz. Economico Sociale, in base ai DD.PP.RR. di attuazione della Riforma della Scuola Secondaria di 2° grado nn. 87/20101, 88/20102 e 89/20103, prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una lingua straniera, in particolare:

• nell'ultimo anno dei Licei, il DPR 89/2010 specifica all'art. 10 commi 5 e 6, che "nel quinto anno è impartito l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato".

Già nel C.D. del 04/09/2013 - A.s.13/14, si era individuata quale potesse essere la disciplina non linguistica da svolgere in Lingua straniera-Inglese (con metodologia C.L.I.L.). La disciplina non linguistica scelta, da svolgere in Lingua straniera-Inglese, è Diritto ed Economia politica.

La docente di Diritto ed Economia politica, non possedendo le competenze linguistiche e metodologiche necessarie, ha programmato, per l'avvio della metodologia CLIL, anche per quest'anno lo sviluppo di una U.d.A. interdisciplinare in stretta collaborazione con la docente di Lingua straniera inglese, per un 15% delle ore annuali previste.

Le attività svolte nel primo quadrimestre hanno interessato i seguenti argomenti:

Unità 1:

What is economic performance?
Inflation and inflation rate
Business sectors
Business sector in USA and UK
Types of business ownership

Unità 2:

What is marketing?
Advertising and promotion
Passive Voice

Unità 3:

Companies legal structure
A British company: EasyJet
What are banks?
UK and USA banking sector

Le attività svolte nel secondo quadrimestre hanno interessato i seguenti argomenti:

Economic sectors, company structure. Economics in Great Britain and USA
Marketing, advertising and promotion
Analising American and English banking sector
Globalization and employment in UK and USA
Environmental problems and sustainable development
The digital today

Modalità e Materiali

Le attività di apprendimento consistono principalmente in lezioni interattive tra insegnante e allievi, mirante a rendere gli allievi parte attiva del processo di apprendimento. Si è cercato di includere diverse modalità in modo da rendere le lezioni fruibili ad un pubblico diverso, attraverso l'uso

spontaneo della lingua straniera e contestualmente attraverso un adeguato consolidamento dei contenuti disciplinari e del lessico adeguato.

È stato utilizzato principalmente il libro di inglese **“Step Into Social Studies”**, con l’aggiunta di esercizi interattivi e materiali vari di E-learning; **British Council, Market Leader** – International Management/Business English – A. Pilbeam – Longman, **Business Expert** – F. Bentini B. Bettinelli K. O’Malley – Pearson.

Inoltre, sono state adottate diverse metodologie didattiche e proposti diversi materiali di studio quali:

- **Case study:** attività che consente i lavori di cooperative learning e agevola la partecipazione in una classe con abilità miste;
- **Schede riassuntive:** sintetizzano le regole grammaticali e sono di facile consultazione;
- **Filmati You Tube o di case editrici:** offrono spunti di approfondimento e discussione delle tematiche trattate.

L’attività CLIL è stata svolta sia nel primo quadrimestre che nel secondo quadrimestre con connotazione prettamente di tipo economico.

Nella prima parte dell’anno sono state trattate tematiche relative a:

What is economic performance?

Inflation and inflation rate

Business sectors

Business sector in USA and UK

Types of business ownership

What is marketing?

Advertising and promotion

Promotion

Companies legal structure

A British company: EasyJet

What are banks?

UK and USA banking sector

(appartenenti ai moduli 3 e 4).

Nella seconda parte, il CLIL analizza il fenomeno della globalizzazione e dello sviluppo sostenibile (appartenenti ai moduli 1, 2, 3 e 4):

Globalization

Employment and unemployment in the UK and USA

Environment and sustainable development

Simple gestures to avoid waste and help our planet

Alternative energy sources

The digital today

Looking for a job

Data bank

Who is who

5.3 Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento.

L’introduzione di metodologie didattiche innovative è una delle sfide educative che l’Istituto Scolastico Paritario “G. Mazzini” di Treviso ha raccolto interpretandole come risorse per l’inclusione di tutti gli alunni e per l’attenzione da riservare alle dinamiche adolescenziali, cardini entrambe della progettazione didattica espressa nel PtOF della scuola.

In particolare, i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento (precedentemente denominati percorsi di Alternanza Scuola Lavoro) riaffermano il valore di esperienze orientanti verso

le professioni e verso le scelte universitarie che la scuola aveva avviato nel corso degli anni passati, aprendosi al territorio e al confronto con soggetti terzi in esso presenti.

Al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, i PCTO, visto il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono definiti dalla Legge Finanziaria n. 145 del 30/12/2018, e sono attuati, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, nei licei, per una durata complessiva di almeno 90 ore nel triennio. Si precisa che, in riferimento a quanto delineato nel "PtOF 22/25", la maggior parte degli studenti ha partecipato alle attività dei PCTO per un monte ore pari a 150 nel triennio.

Nell'**A.s. 2022/2023**, come da PtOF 22/25, per la classe 3^A sono state progettate e svolte 10 ore di formazione in aula relative ai PCTO, con finalità di orientamento alla scelta degli ambiti nei quali svolgere le esperienze dei PCTO negli Anni Scolastici successivi.

Nell'**A.s. 2023/2024**, in base al "PTOF 22/25", sono stati previsti i PCTO per un monte ore totale di 70 ore (5h di formazione in aula e 65h in struttura). Gli ambiti/enti in cui gli studenti hanno svolto le esperienze dei PCTO sono stati: Scuole dell'Infanzia/Asilo Nido, Enti Culturali, quali le Biblioteche del Territorio, Istituzioni Pubbliche quale la Prefettura, Associazioni Sportive, uno Studio Legale e una Società Cooperativa Sociale che opera nell'ambito delle dipendenze.

Nell'**A.s. 2024/2025**, gli alunni hanno vissuto l'esperienza dei PCTO secondo quanto indicato nel "PTOF 22/25", ovvero svolgendo attività per un totale di 70 ore (65h in struttura e 5 h di formazione in aula). L'ambito in cui gli studenti si sono messi alla prova è quello delle Aziende nelle quali si perseguono buone pratiche per la qualificazione industriale e commerciale.

Tutti gli alunni hanno partecipato attivamente e con entusiasmo alle attività concordate e proposte, conseguendo buoni risultati.

5.4 Ambienti di apprendimento: strumenti – mezzi – spazi – tempi del percorso Formativo

L'attività didattica della classe fa costante riferimento ai Piani di lavoro progettati. Per quanto riguarda la metodologia queste sono le linee guida:

- mantenere la trasparenza nella progettazione e nei criteri di valutazione (il docente deve rendere partecipe l'alunno di quello che sta facendo e di come valuta il suo lavoro);
- concordare e adottare nuove strategie di insegnamento, soprattutto nelle prime classi secondo una didattica laboratoriale sulla base della ricerca-azione;
- definire per le classi successive obiettivi in termini di competenze valutati secondo quanto definito nel quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) con Certificazione delle competenze in uscita per gli studenti della classe seconda;
- motivare allo studio: favorire negli allievi la consapevolezza dell'utilità e del significato di ciò che si fa, al fine di suscitare interesse, impegno, partecipazione attiva;
- valorizzare l'impegno personale e i progressi ottenuti, incoraggiare la fiducia nelle proprie capacità;

- utilizzare metodologie e strumenti diversificati e funzionali agli obiettivi da raggiungere e alla specificità del modo di apprendere degli allievi: lezioni frontali devono essere ridotte e brevi, utilizzare esercitazioni guidate, lavori di gruppo, utilizzare il laboratorio;
- correggere gli elaborati scritti con rapidità, in modo da utilizzare la correzione come momento formativo;
- favorire l'autovalutazione;
- esigere puntualità nell'esecuzione dei compiti e precisione nel mantenere gli impegni. Relativamente a quest'ultimo punto gli Insegnanti, nell'ambito del Consiglio di classe, concordano preventivamente le modalità di assegnazione dei compiti e dello studio domestico agli alunni e definiscono la programmazione delle verifiche in classe tenendo presente la necessità di rispettare razionali tempi di studio degli alunni.

Le Piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto che rispondono ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della *privacy*, sono:

- il Registro Elettronico del Portale Argo ScuolaNext che attraverso "didUP" tra le varie funzionalità, consente di gestire il Registro del professore, la Bacheca di classe, presenze/assenze, ingressi/uscite, le valutazioni, le note disciplinari, la condivisione di Documenti, la Bacheca delle comunicazioni e la prenotazione dei Colloqui individuali con i docenti;
- la Piattaforma Microsoft TEAMS, viene utilizzata per effettuare riunioni a distanza, qualora vi sia difficoltà ad organizzare le stesse in presenza. Tale decisione si basa sulla volontà di favorire e garantire la massima partecipazione degli aventi diritto, valutata anche la migliore dimestichezza nell'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams. Inoltre, ne è previsto l'utilizzo per espletare il ricevimento individuale genitori-docenti, ove si presenti necessità vincolante. Nel corrente Anno Scolastico è stata utilizzata anche per caricare ed archiviare documenti (es. Schede di Viaggio, mappe e schemi a disposizione degli studenti).

5.5 Curricolo di Educazione Civica

Ai sensi della Legge n° 92 del 20/08/2019, l'Educazione Civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, al fine di sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari. Tale principio di trasversalità del nuovo insegnamento nasce anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Il Collegio Docenti ha stabilito di istituire un apposito Gruppo di Lavoro per integrare nel curricolo di Istituto, gli obiettivi specifici/risultati di apprendimento delle singole discipline, con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'Educazione Civica utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia e quindi per programmare l'attività didattica.

Il Docente di Diritto ed Economia politica è il Coordinatore dell'insegnamento di Ed. Civica e del Gruppo di Lavoro della classe 5^a e assieme allo stesso concorre alla definizione degli obiettivi e dei

risultati. Il Gruppo di Lavoro di 5^a è costituito per l'A.s. 2024/2025 dai docente delle seguenti materie: Storia, Diritto ed Economia politica, Scienze Umane e Teoria e Tecnica della Comunicazione, Storia dell'Arte, IRC e Scienze Motorie.

Le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate. I tre nuclei sono:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA', educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio (Agenda 2030).
3. CITTADINANZA DIGITALE.

Con Decreto ministeriale del 07 Settembre 2024 n. 183, sono state adottate nuove linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, introducendo per ogni nucleo concettuale n. 12 traguardi di competenza declinati in obiettivi di apprendimento definiti a livello Nazionale.

Si allega in appendice il curriculum dell'A.s. 2022/2023 della classe 3^a, dell'A.s. 2023/2024 della classe 4^a e dell'A.s. 2024/2025 della classe 5^aA.

5.6 Altre eventuali attività in preparazione all'Esame di Stato

- **Coordinatrice Didattica (prof.ssa V. Tonon)**

L'incontro avvenuto, della durata di 1 ora, il giorno 14.04.2025, ha permesso l'analisi degli aspetti normativi del nuovo dell'Esame di Stato A.s. 2024/2025, della modalità di svolgimento delle prove scritte e del Colloquio d'Esame e dei criteri di assegnazione del Credito scolastico.

- **Referente PCTO (dott.ssa A. Danieli)**

I tre incontri, da un'ora ciascuno (tot. 3h), tenuti dalla dott.ssa Danieli, sono serviti a guidare gli studenti nella predisposizione della "Breve Relazione e/o elaborato multimediale" inerente all'esperienza svolta nell'ambito dei PCTO.

- **Psicologa (dott.ssa A. Scinni)**

La Dott.ssa Alessandra Scinni realizza il progetto dal titolo "**Orientarsi verso la maturità**" per un totale complessivo di 3 ore. Il progetto si inserisce all'interno della più ampia cornice dell'Empowerment (Rappaport, 1987), inteso come processo di potenziamento delle capacità del singolo, visto come attore protagonista del proprio vivere e pertanto, attivo costruttore del proprio benessere. Il fine ultimo del laboratorio è, quindi, quello di creare uno spazio di riflessione personale e di sviluppo di competenze e skills utili ed efficaci nella comprensione e gestione dello stress e dell'ansia.

Il percorso prevede un ciclo di interventi caratterizzati da attività frontali, momenti di riflessione e condivisione dei propri bisogni, Role playing.

- **Referente BES (prof.ssa A. Gonzati)**

Vengono svolti due incontri da 1 ora ciascuno con il fine di analizzare le strategie didattiche e di apprendimento efficaci per la preparazione delle prove d'Esame scritte e alla pianificazione del Colloquio orale.

6. ATTIVITÀ E PROGETTI (principali elementi didattici e organizzativi, tempi, spazi, metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

Attività proposte per la classe del quinto anno

Attività	Tempi	A cura di	Note
Webinar "Che aria tira" sulla qualità dell'aria e dei comportamenti da adottare per il suo miglioramento	02.10.2024 1 ora	Legambiente	Referente Alessandro Fort Discussione in classe e test di assimilazione in diretta
"Cosa si fa in azienda?" Orientamento	05/11/24: Sicurezza e Salute nei luoghi di lavoro, 1,5 ore 06/12/24: Cyber security, 1,5 ore 07/02/25: Progettazione e design, 1,5 ore	Confindustria Veneto Est	Ref. Prof.ssa Archimede Discussione in classe
"Generazioni a confronto" – violenza di genere Educazione civica	Primo e secondo quadrimestre – 10 ore	Comune di Treviso, l'ufficio scolastico regionale e l'UAT di Treviso	Ref. Prof.ssa Battain Riflessione sul tema, discussioni in classe e predisposizione elaborati da parte degli alunni
Giornata europea sulla cittadinanza digitale -webinar	22.10.2024 h. 10,00/12,00	Regione Veneto	Ref. Prof.ssa Archimede Collegamento in streaming
Una bussola per il futuro Orientamento	02.02.2025 09.02.2025 21.02.2025 tot. 3 h		Ref. Dott.ssa Scinni
Webinar "Che aria tira?" Ed. civica	24.09.2024 03.10.2024 tot. 2 h	Legambiente	Ref. Prof. Fort
Cultural Care – incontro formativo	19.11.2024 1 h	Cultural care	Ref. Dott.ssa Scinni
Incontro formativo sulla donazione delle cellule staminali emopoietiche	22.11.2024 2 ore	ADOCES – Associazione Donatori Cellule Staminali Emopoietiche.	Ref. Prof.ssa Battain Incontro volto a sensibilizzare sull'importanza di donare a favore degli altri
Attività in preparazione all'Esame di stato A.s. 2024/2025 Educazione civica	-PCTO -Strategie didattiche e di apprendimento efficaci -Pianificazione studio - Gestione stress/ansia - Orientarsi verso la maturità	Coordinatrice didattica 1h Dott.ssa Danieli 3h Prof.ssa Gonzati 2 Dott.ssa Scinni 3h	Tot. 9 ore
Marina Militare e Capitaneria di Porto - Orientamento	12.12.2024 2 ore	Marina Militare italiana	Ref. Prof.ssa Archimede
Seminario di orientamento professionale - Orientamento	12.02.2025 2 ore	Camera di Commercio di Treviso	Ref. Prof.ssa Archimede
Seminario sull'Intelligenza Artificiale - Orientamento	15.04.2025 2 ore	Camera di Commercio di Treviso	Ref. Prof.ssa Archimede
Intervento dei Vigili del Fuoco di Treviso - Orientamento	02.04.2025	Comando provinciale V.V.F.F. Treviso	Ref. Prof.ssa Archimede
Incontro con AIDO sul tema della donazione degli organi per il progetto "Treviso ama. Storie di rinascita"	26.02.2025	AIDO Sez. provinciale Treviso	2 ore
Orientamento Universitario Psicologia e Criminologia	31.01.2025 – 2h	Esperti esterni (psicologa e criminologo)	Ref. Progetto prof.ssa Silvia Lepore
Progetto "Pane e Tulipani"	Tutto l'anno	CVS Belluno	Ref. Prof. Cavallin

			Progetto volto a sensibilizzare sull'importanza di donare a favore degli altri
--	--	--	--------------------------------------------------------------------------------

Attività proposte per tutte le classi

Attività	Tempi	A cura di	Note
UdA "Le Giornate dello sport"	6 e 7 marzo 2025	Tutti i Docenti	Ref. PES prof.ssa Zambon

Uscite Didattiche

Destinazione	Tempi	Accompagnatori
Uscita Didattica "Generazioni a confronto" presso Auditorium S. Caterina (TV) – partecipazione dei Rapp. Classe e della Consulta Provinciale	25.11.2024	Prof.ssa Valentina Archimede
Uscita Didattica "Generazioni a confronto" presso Auditorium S. Caterina (TV)	22.05.2025	Prof.ssa Laura Battain Prof.ssa Eleonora Brotto
Visita a Palazzo Balbi - Venezia	13.01.2025 - 1 giorno	Prof.ssa Laura Battain Prof. Andrea Pesce
Viaggio di Istruzione a Barcellona	27/30.01.2025 – 4 giorni	Prof.ssa Anajada Ruko Prof. Mirko Doriguzzi Bozzo
Uscita didattica a S. Artemio per lo spettacolo "Mili Muoi, l'esodo dei miei" in occasione della giornata del Ricordo	06.02.2025 - 1 giorno	Prof. Andrea Pesce Prof.ssa Anna Fabiano

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Le modalità di recupero e sostegno messe in atto dall'Istituto per la classe 5^A, nel corso dell'Anno scolastico 2024/2025, sono state le seguenti:

- Sostegno *in itinere*: ogni Insegnante, pur nel normale avanzamento del programma, ha tenuto conto, nel quotidiano lavoro in classe, delle difficoltà degli studenti che hanno avuto una valutazione insufficiente, usando un'attenzione e un controllo particolari, assegnando attività ed esercitazioni mirate o lavoro supplementare per casa ecc.; tale attività è stata registrata nel Registro personale del Docente e sottoposta a verifiche.
- Attività di potenziamento, attuato anche attraverso attività di Peer Tutoring o di supporto in orario extrascolastico, nelle materie oggetto di recupero e segnatamente in quelle ove alcuni studenti hanno ravvisato maggiori difficoltà.

6.2 Attività e Progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione ha consentito lo sviluppo di competenze e comportamenti di "cittadinanza attiva", ispirati ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. I docenti hanno incentivato l'acquisizione degli strumenti e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso il confronto diretto tra compagni di classe, la partecipazione a progetti promossi dall'Istituto e dal Consiglio di classe e riferimenti coerenti proposti dai singoli insegnanti durante le ore di lezione.

Lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica è uno degli obiettivi formativi primari tra quelli individuati dalla scuola. Attraverso la valorizzazione dell'educazione

interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, gli studenti sono chiamati ad essere soggetti di una cittadinanza attiva e consapevole. Insieme allo sviluppo personale e al benessere individuale e sociale, quindi, le conoscenze e le competenze nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione restano la chiave di lettura dei percorsi interdisciplinari proposti alla classe.

Di seguito gli argomenti trattati durante l'Anno scolastico, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e delle C.M. n. 37 del 18 gennaio 2018 e n. 788 del 6 maggio 2019, nelle varie discipline:

Attività percorsi progetti	Competenze di “Cittadinanza e Costituzione”
<p>ORDINAMENTO ITALIANO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la Costituzione fiscale: il sistema tributario italiano, progressività dell'Imposta (art. 23, 53 Cost.); • 2 giugno 1946: primo voto delle donne (art. 48 Cost. diritto di voto e la sua evoluzione); • gli organi costituzionali; approfondimento sul controllo di legittimità costituzionali degli atti normativi; • 1° maggio: Festa dei Lavoratori. Principio lavorista, lavoro inteso come diritto e dovere (art. 1 e 4 Cost); • principio democratico: la sovranità popolare e gli istituti di democrazia diretta (referendum popolare e iniziativa legislativa popolare); • educazione all'ambiente e alla salute; • Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, la Carta dei diritti dell'Ue; • La Costituzione europea (Dignità, Libertà, Uguaglianza, Solidarietà, Cittadinanza, Giustizia); • il principio repubblicano e la nascita della Repubblica; il referendum istituzionale 	<p>Essere consapevoli dell'importanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - della partecipazione democratica, dell'esercizio della sovranità popolare e dell'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica; - del riconoscimento dei “diritti umani”; - dei valori della pace; - dell'essere cittadini europei; - dell'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà economica, politica e sociale (art. 2 Cost.).
<p>Visita guidata a Palazzo Balbi e lezione di Costituzione – Venezia</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere la conoscenza ed il rispetto le per istituzioni per promuovere una cittadinanza attiva ed una partecipazione consapevole della democrazia; - essere consapevoli che un impegno costante anche da parte nostra, come cittadini e ed elettori, è importante per mantenere un assetto democratico del nostro ordinamento
<p>Percorso di cittadinanza e Costituzione pluridisciplinare-</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <u>CONCETTI</u> di Stato, nazione, repubblica, monarchia assoluta, monarchia costituzionale/parlamentare, liberalismo, democrazia, socialismo (utopistico e “scientifico”, riformista e rivoluzionario), comunismo, socialdemocrazia, stato sociale, dittatura, totalitarismo, federazione, confederazione, sovranità nazionale, sovranità sovranazionale. 2. Il principio di uguaglianza (art. 3 Cost). 3. Costituzione Italiana Approfondimento dei principi fondamentali della Costituzione Italiana e dei primi dodici articoli – Focalizzazione sul tema del lavoro e della libertà d'impresa. 	<ul style="list-style-type: none"> - Consapevolezza ed espressione culturale (con riguardo alle competenze relative all'identità storica e sociale). - Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. - Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri o interdisciplinari. - Conoscere aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con strutture demografiche, economiche, sociali,

<p>Riferimenti principali: Costituzione Italiana artt. 36, 37 e 41. La Costituzione: definizione. Dallo Statuto albertino alla nostra Costituzione. Storia della nostra Costituzione. Lettura e analisi dei principi fondamentali della Costituzione Poteri e organi dello stato italiano.</p>	<p>culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. - Correlare la conoscenza storica agli sviluppi di scienze, tecnologie e tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

6.3 Altre attività di arricchimento dell'Offerta Formativa

Dall'A.s. 2022/2023, compreso nell'A.s. in corso, sono state svolte le attività pomeridiane integrative, da 2 ore ciascuna, distribuite nell'arco dell'anno, finalizzate, per le classi dalla 1^a alla 5^a, alla redazione del "Giornalino d'Istituto" e all'attività di Peer Tutoring.

La frequenza a tali attività è su base volontaria o su invio dello studente da parte del C.d.C. che ritiene utile l'attività per l'alunno.

Il Peer Tutoring permette agli studenti di svolgere, in una situazione di aiuto reciproco, i compiti assegnati per casa, di fare lavori di gruppo, approfondire argomenti disciplinari, prepararsi a verifiche ed interrogazioni, ecc., il tutto in presenza di una Tutor d'Aula che non si limita alla supervisione, ma organizza e struttura l'attività. Inoltre, persegue i seguenti obiettivi:

- potenziamento di competenze utili all'apprendimento e miglioramento del metodo di studio;
- rinforzo nell'utilizzo e costruzione di strumenti compensativi anche di tipo informatico;
- incremento della relazione, capacità di lavorare in gruppo e interazione costruttiva;
- elevare la motivazione allo studio.

6.4 Percorsi interdisciplinari

Nei giorni del 6 e 7 marzo 2025 è stata realizzata l'UdA interdisciplinare "Le Giornate dello Sport" (vedasi allegato "UdA Sport A.s. 2024/2025"), che traccia l'organizzazione delle giornate finalizzate alla promozione della cultura sportiva e alla diffusione della sua pratica.

Nel quadro delle varie attività previste nella Progettazione didattica di Scienze Motorie, gli studenti hanno avuto l'opportunità di sperimentare diversi Sport, in orario curricolare di Scienze Motorie quali:

- Pallamano (4 ore)
- Calcio (6 ore)
- Tennis e Pickleball (4 ore)

Il circolo Sporting life center (che ha erogato il servizio di lezioni gratuitamente di tennis e di Pickleball) ha invitato gli studenti il giorno 24/05/25 al torneo di Pickleball che si svolgerà tra scuole superiori del trevigiano che hanno partecipato al progetto "racchette in classe".

6.5 Moduli di Orientamento formativo

In linea con quanto previsto dalle Linee guida per l'Orientamento del Decreto Ministeriale n. 328 del 22 Dicembre 2022, dall'A.s. 2023-2024 e nel presente A.s., l'Istituto si è dotato di due nuove figure di riferimento: il Docente orientatore ed il Tutor scolastico. Queste figure si inseriscono in un quadro più ampio di misure volte a stabilire un sistema strutturato e coordinato di interventi finalizzati a: valorizzare attitudini, talenti e inclinazioni degli studenti al fine di ridurre la percentuale di studenti

che abbandonano precocemente la scuola; ridurre la dispersione scolastica e l'insuccesso scolastico e favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria (distribuzione degli ITS Academy e dei corsi di laurea di Università, Istituzioni AFAM, ecc.); diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economica; rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita; stabilire un contatto continuo tra scuola, studenti e famiglie; indirizzare e orientare gli studenti durante tutto il loro percorso formativo.

Pertanto, a partire dall'A.s.2023/2024 è avvenuta l'attivazione di Moduli di Orientamento Formativo degli studenti, di almeno 30 ore curricolari, per anno scolastico, nelle classi prime, seconde, terze, quarte e quinte.

La figura del Docente orientatore è una all'interno dell'Istituto e ha un ruolo di coordinamento, infatti si occupa di gestire i dati forniti dal Ministero attraverso una Piattaforma digitale UNICA per l'orientamento, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro.

La figura di Tutor scolastico, ricoperta da tre docenti all'interno dell'Istituto, ha un ruolo più "ravvicinato" con gli alunni; infatti, ha un dialogo costante con gli stessi, le loro famiglie e i docenti coinvolti nell'attività didattica rivolta ad ogni singolo studente.

Il Tutor scolastico è chiamato a svolgere due attività:

1. aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-portfolio personale;
2. costituirsi "consigliere" delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella Piattaforma digitale UNICA per l'orientamento, avvalendosi del supporto del Docente orientatore.

Ogni Tutor scolastico è stato istituito per raggruppamenti costituiti da un minimo di 30 studenti fino ad un massimo di 50 studenti.

Il numero di ore complessive di modulo di orientamento formativo per la Classe 5^A è stato di 47.10 ore curricolari. Le modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo hanno previsto:

1. PCTO;
2. Progetti didattici e attività in collaborazione con Enti che si occupano di orientamento universitario e lavorativo.

Si allega il file "Moduli di Orientamento Formativo – Cl. 4^A A.s. 2023/2024" e il file "Moduli di Orientamento Formativo – Cl. 5^A A.s. 2024/2025".

6.6 E-Portfolio e Curriculum dello Studente

Al Diploma finale è allegato il Curriculum dello studente (art. 21 del D. Lg. n° 62/2017) che riporta:

- le discipline ricomprese nel Piano di Studi con l'indicazione del monte ore complessivo destinato a ciascuna di esse;
- i livelli di apprendimento conseguiti nelle prove scritte a carattere nazionale, distintamente per ciascuna delle discipline oggetto di rilevazione e la certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese;

- le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite e le attività culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico nonché le attività di PCTO;
- eventuali certificazioni conseguite, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 28, della legge 13 luglio 2015, n. 107, anche ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro.

Nelle ultime tre classi le attività sono più centrate nell'Orientamento in uscita, sono integrate con i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) e sono volte ad accompagnare in modo personalizzato gli studenti alla scelta e alla costruzione in itinere del proprio progetto culturale e professionale. Inoltre, il Tutor scolastico ha aiutato ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-portfolio personale e cioè:

- a. il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;
- b. lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale (trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)).

A partire dall'A.s. 2023/2024, il D.M. n. 328 del 22.12.2022 ha introdotto la novità dell'E-Portfolio all'interno della Piattaforma UNICA a cui ogni studente accede attraverso l'identità digitale e che rappresenta un'innovazione tecnica e metodologica per rafforzare, in chiave orientativa, il Curriculum dello studente, formando un'unica interfaccia digitale.

Gli studenti di classe 5^a entro il 28/04/2025 hanno provveduto ad inserire nella piattaforma anzidetta il "Capolavoro dello studente", previo ammonimento sull'importanza e sulla responsabilità della veridicità delle informazioni caricate.

Entro il 25/05/2025 gli studenti della classe 5^a provvedono a selezionare e compilare in autonomia le parti di loro competenza e ad inserire le informazioni sulle certificazioni conseguite e soprattutto quelle inerenti ad eventuali attività extrascolastiche, nella sezione "Sviluppo delle Competenze" che andranno a confluire nella terza parte del Curriculum dello Studente.

Entro la medesima data gli studenti sono tenuti a compilare anche la sezione dell'Autovalutazione.

7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

MATERIA	ITALIANO
INSEGNANTE	PESCE ANDREA
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo e/o affinamento della comprensione e produzione della lingua italiana, sia a livello scritto che orale; - Elaborazione ed espressione delle proprie intuizioni, idee, opinioni, anche attraverso il confronto con i propri pari e/o il docente (dibattito); - Comprensione degli aspetti d'attualità dei fenomeni letterari e di come la conoscenza del passato supporti e vivifichi l'interpretazione del presente; - Analisi dei testi letterari anche sotto il profilo linguistico (con particolare riferimento ai fenomeni di carattere dialettale), anche tramite la spiegazione letterale per rilevare la peculiarità del lessico e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato; - Utilizzare la parola scritta nell'attuare panorama tecnologico
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UdA o moduli)	<p>La produzione letteraria, nelle sue linee principali, dei seguenti autori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giacomo Leopardi: la Natura matrigna e l'ironia - Alessandro Manzoni: il paese di Don Abbondio - Giuseppe Gioacchino Belli: il monumento alla plebe e alla "verità" - Decadentismo, Verismo, Naturalismo - Giovanni Verga: il ciclo dei vinti - Giovanni Pascoli: il padre assente e lo sguardo del fanciullino - Gabriele D'Annunzio: il protagonismo del poeta vate - Italo Svevo: il trionfo dell'inetto introspettivo - Luigi Pirandello: disfarsi delle maschere - Umberto Saba: l'autobiografia poetica del Canzoniere - Giuseppe Ungaretti: scrittura vs. guerra / morte - Eugenio Montale: il poeta delle piccole cose - Leonardo Sciascia: l'impegno civile dell'intellettuale - Elsa Morante e Anna Maria Ortese: il realismo magico lontano dal "potere" - Pier Paolo Pasolini: "io so chi sono i colpevoli"
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere la storicità di un testo e/o fenomeno letterario; - Cogliere il contesto familiare e di provenienza di un autore, la vita culturale in cui è immerso e con il quale si integra / oppone, la visione del mondo che esso comunica e la novità che in esso introduce nella forma e nei contenuti; - Effettuare collegamenti interdisciplinari.
METODOLOGIE:	<p>Lezione frontale Lezione partecipata Dibattito Flipped Classroom</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per i criteri di valutazione adottati nella presente disciplina si rimanda alla griglia "Livelli di valutazione e relative misurazioni" contenuta nel "PtOF 2022/2025".
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo Canva Kahoot Internet: youtube, raiteche, rainews</p>

MATERIA	STORIA
INSEGNANTE	PESCE ANDREA
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> - Strutturare un metodo di studio autonomo, individuando efficaci strategie di apprendimento - Ricostruire in modo organico e coerente la consequenzialità dei fatti storici e i rapporti di causa / effetto - Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina, esponendo in modo chiaro gli argomenti e utilizzando le diverse forme espositive a disposizione - Saper analizzare le fonti e/o le risorse messe a disposizione dalla "rete";

	- Conoscenza dell'ultimo quarto di secolo della storia del nostro paese e conseguente capacità di interpretazione dell'attuale realtà italiana.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UdA o moduli)	- La Rivoluzione francese e l'età Napoleonica, la Restaurazione, la Rivoluzione industriale, Il Risorgimento e l'Unità d'Italia, Imperialismo – colonialismo - nazionalismo, l'Italia a fine '800 e inizio '900, la Prima guerra mondiale. - L'Italia tra le due guerre mondiali; l'avvento delle ideologie totalitarie: fascismo, nazismo, stalinismo. Seconda Guerra Mondiale: eventi e concetti base. Il dopoguerra nell'ottica della Guerra Fredda e conseguente mondo bipolare. Gli anni di piombo.
ABILITA':	- Utilizzare Atlanti Storici; - Leggere schemi, tabelle e mappe; - Comprendere in modo adeguato la terminologia, le fonti storiche e il testo storiografico; - Utilizzare le fonti; - Organizzare e strutturare ricerche individuali e di gruppo; - Realizzare presentazioni multimediali; - Effettuare collegamenti interdisciplinari.
METODOLOGIE:	Lezione frontale Lezione partecipata Dibattito Flipped Classroom
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per i criteri di valutazione adottati nella presente disciplina si rimanda alla griglia "Livelli di valutazione e relative misurazioni" contenuta nel "PtOF 2022/2025".
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo Canva Kahoot Internet: youtube, raiteche, rainews

MATERIA	SCIENZE UMANE
INSEGNANTE	FORT ALESSANDRO
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Consapevolezza delle trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione e delle tematiche relative alla gestione della multiculturalità". 2. Comprensione delle dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza. 3. Consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche psicosociali collegate alla complessità della società attuale anche in riferimento alla sua eterogeneità, sociale e culturale come fase di passaggio. Da tale consapevolezza deriva quella relativa alle dinamiche relative alla composizione della società a livello globale, all'abbattimento dei confini e alle problematiche conseguenti a livello locale e internazionale. 4. Comprensione e competenza applicativa nell'ambito della ricerca sociale, nell'analisi e nell'interpretazione dei fenomeni sociali da una prospettiva oggettiva legata alle scienze umane nel senso delle discipline che le compongono (psicologia, sociologia, antropologia e metodologia della ricerca).
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UdA o moduli)	<p>La politica il potere lo stato e il cittadino</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potere: definizione e il carattere pervasivo del potere (M. Foucault) • Le analisi di Weber e di Marx rispetto al potere • Le forme di Stato (assoluto, la monarchia costituzionale, lo stato liberale, socialista, totalitario, democratico e sociale) • Elezioni e comportamento elettorale, i tipi di voto, l'opinione pubblica. <p>Welfare state e servizi di cura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cenni storici sull'origine del Welfare State

- Concetto e definizione di WS
- Aspetti positivi e negativi
- L'assistenza sanitaria: il modello assicurativo e universalistico
- La Crisi del welfare state e le nuove soluzioni: community care, welfare mix, sussidiarietà e Terzo Settore (Il volontariato e ONG)

Il mondo del lavoro

- Definizione di lavoro, e tipologie di base di lavoro.
- Il mercato del lavoro
- La disoccupazione (frizionale, strutturale, stagionale, ciclica), la teoria generale dell'occupazione di John Maynard Keynes.
- La flessibilità del posto di lavoro, il caso italiano: la L. Biagi e i nuovi contratti di lavoro intermittente, accessorio, job sharing e lavoro a progetto. Il Jobs Act.
- Politiche del lavoro. Il Taylorismo e il "One best way", H. Ford e la catena di montaggio, il Toyotismo e il principio del "Just in time", Il sistema produttivo italiano
- Fenomeni sociali e lavoro. Il mobbing: bossing, mobbing orizzontale e strategico. I fenomeni NEET, EET, Hikikomori.

Il multiculturalismo

- Le origini del multiculturalismo (migrazioni, colonizzazioni, nascita degli USA, le cause nel 900 dalla decolonizzazione al crollo del comunismo, le primavere arabe)
- Politiche di accoglimento
Modelli di accoglienza e integrazione sociale (francese, tedesco, inglese e il melting pot)
- Gli strumenti per l'integrazione sociale (scolarizzazione, il lavoro, i mediatori culturali, l'edilizia popolare)
- L'interculturalismo.

La Globalizzazione

- Definizione di globalizzazione
- Le cause e le conseguenze della globalizzazione.
- Le dimensioni della globalizzazione (la globalizzazione economica, spaziale, culturale, psicologica, militare, giuridica, politica) – Il "villaggio globale" di M. MacLuhan
- Autori e approfondimenti – Il mondo liquido, individualista e insicuro di Z. Bauman, "Well Being/Happiness di Amartya Sen, il "Martello economico" e la teoria della decrescita di S. Latouche.

Principi di metodologia della ricerca applicata alla sociologia, all'antropologia e alla ricerca di marketing

- Il concetto di campione e di campionamento
- Il concetto di variabile, l'analisi mono e multivariata.
- La rappresentazione grafica dei dati statistici
- La matrice dei dati (dati quali e quantitativi).
- Alcune variabili della ricerca sociale: teorema di Thomas, l'etica del ricercatore e la serendipity.

ED. CIVICA

Il rispetto della regola come strumento di funzionalità sociale.
(L'argomento interseca lo studio delle dinamiche del potere e della regola imposta da esso, oltre alle fenomenologia sociale connessa alla globalizzazione, al multiculturalismo e al lavoro in Scienze Umane, e la componente etica della promozione pubblicitaria in Teoria e tecnica della Comunicazione).

ABILITA':	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper riconoscere e ricostruire i concetti sociologici relativi ai temi studiati del potere, dello stato sociale e del lavoro. 2. Saper discutere criticamente teorie e fenomeni attuali in ambito sociale. 3. Saper riconoscere e ricostruire i concetti sociologici relativi ai temi studiati del multiculturalismo, della globalizzazione e della ricerca sociale. 4. Saper leggere e comprendere un testo sociologico relativamente ai temi affrontati, multiculturalismo, globalizzazione e ricerca sociale 5. Saper discutere criticamente teorie e fenomeni attuali in ambito sociale anche in riferimento alle altre scienze studiate (antropologia, metodologia della ricerca e psicologia).
METODOLOGIE:	<p>Strumenti e canali di comunicazione: bacheca di classe e drive, contatti con le mail dirette dei ragazzi, monitoraggio delle famiglie. Realizzazione di una rete dinamica all'interno della quale il singolo allievo, a sua volta all'interno del gruppo classe, ha l'opportunità di ampliare il suo spazio interattivo e di apprendimento.</p> <p>Stimolazione dello spirito di collaborazione, immediata e mediata, fra allievi, il mondo della Rete e gli eventuali contesti familiari di riferimento al fine di ottimizzare gli esiti delle attività.</p> <p>Collegamento diretto con il programma della disciplina dedicata alla Comunicazione. Questo infatti intende rispondere alla frequente scarsa dimestichezza con le varie funzionalità della rete e delle diverse applicazioni al di fuori della banalità delle chat e dei social e quindi nell'utilizzo rispetto allo studio dei fenomeni sociali in tutte le loro forme, dimensioni e dinamiche.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Le verifiche scritte e orali programmate prevedono tre elementi di valutazione relativi al contenuto dei programmi svolti, alla qualità delle modalità espressive dei contenuti stessi e al livello di integrazione dei precedenti con contributi/conoscenze personali e/o valutazioni personali adeguatamente motivate e illustrate.</p> <p>Livelli di partecipazione autonoma (numero e qualità di interventi autonomi) degli allievi rispetto alle argomentazioni proposte in correlazione al programma e alle varie attività svolte durante l'anno scolastico, anche in riferimento alle altre discipline al fine di stimolare l'apprendimento interdisciplinare.</p> <p>Somministrazione delle "Prove dei livelli di apprendimento" alla fine di ogni quadrimestre così come previsto nel PTOF 22/25. Per i criteri di valutazione adottati nella presente disciplina si rimanda alla griglia "Livelli di valutazione e relative misurazioni" contenuta nel "PtOF 2022/2025".</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Testo: E. Clemente – R. Danieli, <i>Orizzonte Scienze Umane</i>, Paravia, Torino 2016.</p> <p>Colombari, M. (2013). <i>Teoria della comunicazione... interpersonale, sociale, aziendale, pubblicitaria</i>. Editrice San Marco, BG</p> <p>Testi singoli da classici delle discipline, articoli, brani narrativi, dvd, risorse web.</p> <p>Lezioni frontali, lezioni dialogate, costruzioni di mappe concettuali, lettura del libro di testo, di brani delle fonti e di brani narrativi, ricerche sul web, fruizione di materiale audiovisivo, interpretazioni scritte, discussioni e riflessioni, debate; apprendimento per scoperta; visione di brevi video; cooperative e collaborative learning.</p>

MATERIA	TEORIA E TECNICA DELLA COMUNICAZIONE
INSEGNANTE	FORT ALESSANDRO
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ol style="list-style-type: none"> 1 Costruzione di uno strumento di promozione del prodotto e dell'immagine aziendale. 2 Riconoscimento della struttura di comunicazione aziendale pubblicitaria rispetto alle esigenze promozionali del prodotto. 3 Consapevolezza delle caratteristiche e potenzialità della pubblicità

	4 Comprensione dei rischi e vantaggi dell'utilizzo della pubblicità rispetto alle sue caratteristiche e potenzialità/rischi.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UdA o moduli)	<p>Il linguaggio pubblicitario</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli obiettivi della pubblicità • Le funzioni del messaggio pubblicitario. • La pubblicità e la psicologia • Le caratteristiche del messaggio pubblicitario • L'uso creativo del messaggio <p>La campagna pubblicitaria</p> <ul style="list-style-type: none"> • La necessità della pianificazione • Le tipologie di campagne pubblicitarie • Gli obiettivi della campagna pubblicitaria • Il ciclo di vita di un prodotto • La campagna pubblicitaria • L'agenzia pubblicitaria • Le fasi di lavoro • La determinazione del budget. <p>Le tipologie di messaggi pubblicitari</p> <ul style="list-style-type: none"> • I mezzi della campagna pubblicitaria • La pubblicità mediata • La pubblicità esterna • La pubblicità diretta • Gli strumenti pubblicitari atipici <p>ED. CIVICA</p> <p>Il rispetto della regola come strumento di funzionalità sociale. <i>(L'argomento interseca lo studio delle dinamiche del potere e della regola imposta da esso, oltre alle fenomenologia sociale connessa alla globalizzazione, al multiculturalismo e al lavoro in Scienze Umane, e la componente etica della promozione pubblicitaria in Teoria e tecnica della Comunicazione).</i></p>
ABILITA':	<ol style="list-style-type: none"> 1) Saper utilizzare gli strumenti della moderna comunicazione promozionale. 2) Saper impiegare la comunicazione pubblicitaria per le funzioni aziendali di promozione del prodotto 3) padroneggiare gli strumenti base della comunicazione pubblicitaria 4) padroneggiare le forme della pubblicità.
METODOLOGIE:	<p>Strumenti e canali di comunicazione: bacheca di classe e drive, contatti con le mail dirette dei ragazzi, monitoraggio delle famiglie. Realizzazione di una rete dinamica all'interno della quale il singolo allievo, a sua volta all'interno del gruppo classe, ha l'opportunità di ampliare il suo spazio interattivo e di apprendimento.</p> <p>Stimolazione dello spirito di collaborazione, immediata e mediata, fra allievi, il mondo della Rete e gli eventuali contesti familiari di riferimento al fine di ottimizzare gli esiti delle attività.</p> <p>Collegamento diretto con il programma della disciplina dedicata alle scienze umane. Questo infatti intende rispondere alla frequente scarsa dimestichezza con le varie funzionalità della rete e delle diverse applicazioni al di fuori della banalità delle chat e dei social e quindi nell'utilizzo rispetto allo studio dei fenomeni sociali in tutte le loro forme, dimensioni e dinamiche.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Le verifiche orali programmate prevedono tre elementi di valutazione relativi al contenuto dei programmi svolti, alla qualità delle modalità espressive dei contenuti stessi e al livello di integrazione dei precedenti con contributi/conoscenze personali e/o valutazioni personali adeguatamente motivate e illustrate.</p> <p>Livelli di partecipazione autonoma (numero e qualità di interventi autonomi) degli allievi rispetto alle argomentazioni proposte in correlazione al programma e alle varie attività svolte durante l'anno scolastico, anche in riferimento alle altre discipline al fine di stimolare l'apprendimento interdisciplinare.</p>

	Somministrazione delle “Prove dei livelli di apprendimento” alla fine di ogni quadrimestre così come previsto nel PTOF 22/25. Per i criteri di valutazione adottati nella presente disciplina si rimanda alla griglia “Livelli di valutazione e relative misurazioni” contenuta nel “PtOF 2022/2025”.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Colombari, M. (2013). <i>Teoria della comunicazione... interpersonale, sociale, aziendale, pubblicitaria</i> . Editrice San Marco, BG Testo: E. Clemente – R. Danieli, Orizzonte Scienze Umane, Paravia, Torino 2016. Testi singoli da classici delle discipline, articoli, brani narrativi, dvd, risorse web. Lezioni frontali, lezioni dialogate, costruzioni di mappe concettuali, lettura del libro di testo, di brani delle fonti e di brani narrativi, ricerche sul web, fruizione di materiale audiovisivo, interpretazioni scritte, discussioni e riflessioni, debate; apprendimento per scoperta; visione di brevi video; cooperative e collaborative learning.

MATERIA	DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA
INSEGNANTE	BATTAIN LAURA
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	- Saper collegare i vari rami del diritto tenendo ben presenti le diversità di base guida dell'indirizzo LES. - Una volta apprese le grandi tematiche economico-finanziarie, saper tracciare collegamento fra le stesse e saper riconoscere i fenomeni economici che si verificano in concreto nella realtà analizzando le conseguenze sociali di ogni evento a tal fine rilevante.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UdA o moduli)	Primo Quadrimestre DIRITTO Modulo 1 Lo Stato, nascita, finalità e sue differenze rispetto al concetto di nazione. Elementi costitutivi dello Stato. Il popolo, la cittadinanza italiana, la cittadinanza europea. Il territorio, terraferma, mare territoriale, il sottosuolo, lo spazio aereo. La sovranità. Principali riferimenti alla Costituzione italiana. Forme di Stato, definizione e principali forme: stato unitario, stato federale, stato regionale. Forme di governo, definizione e varie tipologie. Stato assoluto, stato liberale, stato democratico. I principi cardine dello stato democratico. Principali riferimenti agli articoli della Costituzione repubblicana. Art. 3 della Cost.: principio di uguaglianza formale e sostanziale. Suffragio universale. Elettorato attivo e passivo. Democrazia diretta ed indiretta o rappresentativa. Gli istituti di democrazia diretta del nostro ordinamento. I vari tipi di referendum. Lo Statuto Albertino, caratteristiche e rapporti con la monarchia costituzionale. La crisi del fascismo, la liberazione ed il referendum istituzionale del 1946 L'assemblea costituente, funzione e costituzione interna. La Costituzione Repubblicana, caratteristiche e sue differenze rispetto allo Statuto Albertino. Le leggi costituzionali o di revisione costituzionale. Procedimento di approvazione (artt. 138 e 139 Cost.) e suoi rapporti rispetto alle altre fonti del diritto. Unità 2 (novembre 2023 – 8 ore) Il sistema tributario italiano. Principi ispiratori. Principali riferimenti alla Costituzione Repubblicana e le altre fonti di diritto tributario. Lo statuto dei diritti del contribuente (Legge 27 luglio 2000, n. 212). Il principio di capacità contributiva. Il fenomeno della traslazione d'imposta, alcuni casi pratici. Presupposto d'imposta, base imponibile, aliquota, periodo d'imposta, gli elementi costitutivi del rapporto giuridico tributario. Differenza tra imposta e tassa e tra imposte dirette ed imposte indirette. Differenza fra evasione fiscale ed elusione fiscale. I reati tributari.

ECONOMIA POLITICA Modulo 2

Il mercato del lavoro, domanda ed offerta di lavoro, popolazione attiva, salario di equilibrio, tasso di disoccupazione. Tipologie e cause di disoccupazione.

La curva di Phillips.

Le riforme in tema di lavoro: dall'art. 18 S.L. alla riforma del Jobs Act.

L'inflazione: definizione, cause, tipologie ed effetti sul sistema economico.

Il contratto di lavoro subordinato e varie tipologie di contratti di lavoro.

Le politiche attive nel mercato del lavoro.

Flipped classroom (ottobre-dicembre 2024 – 6 ore):

“Le differenze di genere nel mercato del lavoro”: predisposizione ed esposizione, a gruppi, di un elaborato multimediale a gruppi sulle seguenti tematiche: disparità di trattamento in ingresso, durante il rapporto di lavoro, situazioni discriminatorie, risoluzione del rapporto di lavoro per motivi legati al genere.

Unità 2 (dicembre 2024-gennaio 2025 - 6 ore)

La globalizzazione economica.

Le imprese multinazionali

La teoria dei costi comparati di D. Ricardo.

Sistemi di mercato chiusi ed aperti.

Globalizzazione e sviluppo sostenibile. Il sottosviluppo.

La tassazione delle multinazionali.

Secondo Quadrimestre

DIRITTO - Modulo 1

L'ordinamento internazionale. Il diritto internazionale e le sue fonti. Concetto di ordinamento sovranazionale. L'ONU. Statuto, Assemblea generale, Consiglio di sicurezza. La tutela dei diritti umani. Corte penale internazionale, Corte europea dei diritti dell'Uomo, il diritto di asilo. La Carta UE. I principi fondamentali e le libertà in essa sanciti e suoi collegamenti con la COSTITUZIONE repubblicana. Principi di diritto internazionale nella nostra costituzione. L'unione europea. La nascita e le successive trasformazioni. La composizione dell'unione europea: Parlamento europeo, Consiglio europeo, Consiglio dell'Unione, la Commissione europea, l'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri, la Corte di giustizia dell'Unione, la Corte dei Conti europea. Gli atti normativi dell'unione europea: regolamenti, direttive, decisioni, raccomandazioni, pareri.

L'immigrazione in Italia. Definizione di straniero, immigrato, migrante.

L'immigrazione illegale. La tratta degli esseri umani.

Le politiche per l'immigrazione.

ECONOMIA POLITICA - Modulo 2

L'intervento dello Stato nell'economia. Dallo Stato liberale allo Stato sociale. Cenni alla legge di J. B. Say o legge degli sbocchi e alla politica economica di J.M. Keynes.

La finanza neutrale. La finanza congiunturale. La nascita dello stato assistenziale (Welfare State). Il Welfare mix. Il debito pubblico. Il bilancio in pareggio. Il deficit spending. Le imprese pubbliche.

Il sistema monetario europeo. Dallo SME all'UEM.

Dalla lira all'euro.

L'Eurogruppo. La Banca Centrale europea.

Il patto di stabilità e di crescita.

Educazione civica:

-Violenza di genere: generazioni a confronto: viaggio attraverso l'evoluzione del fenomeno della violenza di genere nella società dal secolo scorso sino ai giorni nostri;

-incontro per far conoscere l'importanza delle donazioni di cellule staminali emopoietiche (CSE) che stanno sostituendo negli anni

	<p>la donazione del midollo osseo - a cura dell'ADOCESS – Associazione Donatori Cellule Staminali Emopoietiche.</p> <p>-Flipped classroom: leggi fascistissime e leggi razziali: quali libertà violate?</p> <p>-Flipped classroom: gli organi costituzionali italiani.</p> <p>SCELTE STRATEGICHE: attività riconducibili alle Scelte Strategiche delineate nel PTOF 22/25 con tematica l'Agenda 2030.</p>
ABILITA':	<p>Una volta comprese le categorie giuridiche a livello teorico, saper applicare le stesse alle fattispecie concrete adottando un linguaggio tecnico-giuridico.</p> <p>- Saper memorizzare i concetti secondo uno schema mentale appropriato ed idoneo a favorire un'esposizione ordinata.</p>
METODOLOGIE:	<p>Analisi e studio del libro di testo e di appunti dettati da altri testi.</p> <p>Lezione frontale e dialogata. Esposizione frequente di casi forensi pratici, sia di diritto civile che di diritto penale.</p> <p>Apprendimento cooperativo mediante lavoro in piccoli gruppi, in particolare per quanto riguarda la materia di educazione civica.</p> <p>Role playing: simulazione di un processo penale previa visione di alcuni filmati contenenti spezzoni di processi penali.</p> <p>Lettura alla lavagna multimediale (Flip Board) di alcune norme di legge.</p> <p>Visione di film e docu-film inerenti alle materie ed agli argomenti trattati.</p> <p>Lettura ed analisi degli articoli della Costituzione.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>- verifiche a domande aperte, in alcuni casi verranno somministrate verifiche semi-strutturate.</p> <p>- Nelle verifiche somministrate nella forma di temi argomentativi di diritto e di economia politica nonché le simulazioni dell'esame di stato, verranno consegnati agli studenti alcuni contributi di testi di autori giuridici e/o articoli di riviste giuridiche e non.</p> <p>- Somministrazione delle "Prove dei livelli di apprendimento" alla fine di ogni quadrimestre così come previsto nel PTOF 22/25.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>-Libro di testo "Diritto ed economia politica", V Edizione (P. Ronchetti, Zanichelli);</p> <p>- Libro di testo "Educazione alla civiltà", I Edizione (E. Baù, L. Battain, Amon)</p> <p>-Appunti dettati da altri testi;</p> <p>-Costituzione Repubblicana;</p> <p>-Riferimenti a testi di legge specifici;</p> <p>-Visione di film, filmati, documentari, You Tube, slides, ecc. sulle tematiche di diritto ed economia svolte in classe di diritto ed economia.</p> <p>-Laboratori multimediali in classe mediante l'utilizzo dei pc per lavori individuali e di gruppo.-Canali di comunicazione digitali e telematici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Microsoft TEAMS; - Bachecca ARGO; - Zoom; - My Zanichelli; - E-mail; - WhatsApp - Canva

MATERIA	FILOSOFIA
INSEGNANTE	ANDREATTA DAVIDE
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Usare e selezionare i contenuti nei vari testi filosofici, individuandone le strategie argomentative, la terminologia specifica, il lessico appropriato, la struttura linguistica, le idee centrali dei brani; mettendoli in relazione con il contesto storico di riferimento;</p> <p>Utilizzare in modo attivo il manuale, integrandolo con le spiegazioni fornite dall'insegnante;</p> <p>Esporre ed interpretare, in forma orale e scritta, gli autori e i concetti filosofici presentati;</p> <p>Cogliere le modalità argomentative attraverso cui una riflessione filosofica viene presentata;</p>

	<p>Individuare le analogie e le differenze tra i vari autori trattati, sia riguardo al metodo che al pensiero filosofico; Individuare i problemi filosofici e le diverse teorie elaborate come tentativo di conoscenza razionale della realtà.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UdA o moduli)</p>	<p>MODULO 1 Kant</p> <ul style="list-style-type: none"> - I concetti fondamentali - La critica della ragion pura - La critica della ragion pratica - La critica della facoltà di giudizio <p>MODULO 2 Hegel</p> <ul style="list-style-type: none"> - I capisaldi del sistema hegeliano - La Fenomenologia dello spirito - Famiglia, società civile e stato <p>MODULO 3 Schopenhauer</p> <ul style="list-style-type: none"> - La duplice prospettiva sulla realtà: rappresentazione e volontà - Le vie di liberazione dal dolore <p>MODULO 4 Kierkegaard</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'esistenza come scelta - Le tre possibilità esistenziali dell'uomo <p>MODULO 5 Marx</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alienazione e il materialismo storico - Il sistema capitalistico e il suo superamento <p>MODULO 6 Nietzsche</p> <ul style="list-style-type: none"> - Critica a Socrate e al platonismo - La nascita della tragedia - La morte di dio - L'oltreuomo e l'eterno ritorno
<p>ABILITA':</p>	<p>Riflettere sui problemi della realtà e dell'esistenza, per poi elaborare un discorso razionale proprio, utilizzando le argomentazioni logiche e gli strumenti forniti dall'insegnante; Maturare una possibile risposta filosofica in termini di problematicità, nella osservazione, analisi comprensione critica del proprio tempo, mediante un dialogo propositivo e costruttivo; Porre il sapere filosofico con altre forme di conoscenza tratte dalla società contemporanea, contestualizzandone i contenuti; Ascoltare se stesso e gli altri per condurre riflessioni comuni finalizzate ad una adeguata integrazione comunicativa all'interno della classe; Essere critico e propositivo verso una società in continua trasformazione; Coordinare lavori in equipe.</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale • lettura di testi • discussione guidata • costruzione di mappe concettuali • esercitazioni scritte di recupero o consolidamento dei contenuti.
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Le valutazioni sono state affidate ad apposite commissioni, formate da almeno 2 membri e presiedute dalla Coordinatrice Didattica In itinere il processo di apprendimento degli allievi relativo al programma svolto è stato valutato tramite un colloquio orale e una verifica scritta. Per i criteri di valutazione adottati nella presente disciplina si rimanda alla griglia "Livelli di valutazione e relative misurazioni" contenuta nel "PtOF 2022/2025".</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Domenico Massaro, <i>La meraviglia delle idee</i>, vol 3, Paravia ed.</p> <p>Appunti del docente Video su piattaforma youtube</p>

MATERIA	STORIA DELL'ARTE
INSEGNANTE	BROTTO ELEONORA

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Area metodologica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali implementabili nel corso degli anni; - saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. <p>2) Area logico-argomentativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui; - leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. In particolare, saper leggere ed apprezzare le opere architettoniche ed artistiche distinguendone gli elementi compositivi; - saper utilizzare correttamente la terminologia specifica. <p>3) Area storico-umanistica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper analizzare i processi storici e analizzare la società contemporanea; - comprendere le relazioni che le opere (di ambiti, civiltà e epoche diverse) hanno con il contesto, considerando l'autore e l'eventuale corrente artistica, la destinazione e le funzioni, il rapporto col pubblico, ecc... - saper riconoscere le principali tecniche pittoriche, scultoree e costruttive maggiormente utilizzate nell'età storica o nell'opera che si analizza; - identificare i materiali dell'opera d'arte, contestualizzandoli nel periodo storico considerato e nel luogo di produzione del manufatto artistico; - conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione artistica italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture; comprendendo lo svolgimento storico dei fenomeni artistici (e i loro significati), sviluppando la capacità di realizzare un quadro sinottico degli avvenimenti storici e storico-artistici; - essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione; - saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi.
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso Uda o moduli)</u></p>	<p>Il Neoclassicismo Caratteristiche del movimento neoclassico la scultura neoclassica: Canova (Amore e Psiche, Paolina Borghese, le tre grazie, monumento funebre a Maria Cristina d'Austria) La pittura neoclassica: David (Giuramento degli Orazi, morte di Marat) e Goya (la famiglia di Carlo IV, le fucilazioni del 3 maggio 1808)</p> <p>Il Romanticismo Caratteristiche del movimento romantico. Friedrich (Il viandante sul mare di nebbia) Hayez (Il bacio, Ritratto di Alessandro Manzoni) Gericault (La zattera della Medusa, gli alienati) e Delacroix (la barca di Dante, la Libertà che guida il popolo)</p> <p>Il realismo: Courbet (Gli spaccapietre, un funerale a Ornans, fanciulle sulla riva della Senna)</p> <p>L'Impressionismo Manet (Colazione sull'erba, Olympia, il bar delle Folies Bergere) Monet (Impressione. Sole nascente, la stazione Saint-Lazare, Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee, armonia verde) Degas (La lezione di danza, L'assenzio) Renoir (La Grenouillere, Ballo al Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri)</p> <p>Il Postimpressionismo Pointillisme: Seurat (Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte) cezanne (Le grandi bagnanti, i giocatori di carte)</p>

	<p>Gauguin (Visione dopo il sermone, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?) Van Gogh (I mangiatori di patate, Autoritratti, Girasoli, la camera di Van Gogh ad Arles, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi) L'Art Nouveau, la secessione Viennese, I Fauves, L'Espressionismo Gaudì (Sagrada Familia, Casa Milà), Klimt (Giuditta I, Giuditta II, il bacio) Matisse (La gioia di vivere, la danza) Munch (Il grido) Kirchner (Due donne per strada) Le Avanguardie storiche Futurismo: Boccioni (La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio) Cubismo: Picasso (Poveri in riva al mare, Famiglia di saltimbanchi, Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica) Dada: Duchamp (Ruota di bicicletta, Fontana, L.H.O.O.Q.) Surrealismo: Magritte (Il tradimento delle immagini), Dalì (La persistenza della memoria) Astrattismo: Kandinskij (Primo acquerello astratto 1910, Impressione VI Domenica, Composizione VI 1913, Blu cielo) Metafisica De Chirico (Le Muse inquietanti, Trovatore) La contemporaneità Pop Art: Andy Warhol (Minestra in scatola Campbell's, Marilyn Monroe) Fumetto: Hayao Miyazaki e lo Studio Ghibli (ogni studente ha approfondito tematiche in casi studio) Ed. Civica: Normativa per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici (2h)</p>
<u>ABILITA':</u>	<p>Analizzare l'opera d'arte mediante i suoi elementi compositivi; - Saper riconoscere le caratteristiche fondamentali del linguaggio artistico di un determinato periodo o autore; - Acquisire una terminologia ed una sintassi descrittiva appropriata; - Riconoscere i diversi stili architettonici e scultorei; - Riconoscere ed analizzare le caratteristiche tecniche (materiali, procedimenti, ecc...) e strumentali (configurazione interna, linee-forza, ecc...) di un'opera, individuandone gli eventuali significati; - Identificare le eventuali relazioni fra autori appartenenti a diversi ambiti culturali; - Sviluppare le capacità di collegamento interdisciplinare con altri ambiti (letterario, storico, scientifico, tecnologico, ecc...); - Identificare contenuti e modi della raffigurazione e loro usi convenzionalmente codificati; - Sapere presentare ordinatamente, in maniera completa e sistematica, l'arte dei periodi studiati, distinguendo ciò che è essenziale da ciò che può essere tralasciato.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>- Lezione frontale - Lezione partecipata - cooperative learning. - flipped classroom.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Per la valutazione degli alunni si è tenuto conto inoltre anche dell'uso di strumenti, dell'acquisizione ed uso del linguaggio specifico, dell'interesse e dell'impegno dimostrati dagli alunni per la materia. Per i criteri di valutazione adottati nella presente disciplina si rimanda alla griglia "Livelli di valutazione e relative misurazioni" contenuta nel "PtOF 2022/2025".</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libro di testo , "Itinerario nell'arte edizione verde. Volume 3. Dall'età dei Lumi ai giorni nostri" - Materiali multimediali prodotti dall'insegnante.</p>

MATERIA	LINGUA INGLESE
INSEGNANTE	FABIANO ANNA

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE <u>alla fine dell'anno per la</u> <u>disciplina:</u></p>	<p>Utilizzare una lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti e comprendere gli aspetti significativi della cultura degli altri paesi. Leggere e comprendere brevi testi elaborando e costruendo significati. Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali. Utilizzare testi e materiali multimediali per acquisire informazioni sugli argomenti esaminati. Individuare le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando dati, utilizzando, trasferendo e integrando le conoscenze e le competenze acquisite dalle diverse discipline. Saper codificare e decodificare informazioni. Pianificare e organizzare le informazioni. Leggere e analizzare i testi e il materiale audiovisivo fornito comprendendo e costruendo significati. Collaborare per approfondire un argomento di ricerca. Collaborare in piccoli gruppi per condividere informazioni e conoscenze. Progettare e realizzare un prodotto finale su richiesta dell'insegnante.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI <u>TRATTATI:</u></p>	<p>Grammar: Conditionals Modal Verbs Reported Speech Passive Form</p> <p>Invalsi: Reading and Listening activity</p> <p>Lterature: Oscar Wilde L'Estetismo Analisi dei principali aforismi "The Picture of Dorian Grey" "The importance of being Earnest" Oscar Wilde e Gabriele D'Annunzio The late Victorian novel The Dandy</p> <p>Economics: What is economic performance? Inflation and inflation rate Business sectors Business sector in USA and UK Types of business ownership What is marketing? Advertising and promotion Companies legal structure A British company: EasyJet What are banks? UK and USA banking sector</p> <p>Modern Life What is globalization? Employment and unemployment in the UK and USA Flexible working <i>Jobs*</i> Environment and sustainable development Simple gestures to avoid waste and help our planet Alternative energy sources <i>Climate Action *</i> The digital today <i>Technology & Artificial Intelligence *</i></p> <p>The ever changing world of work: past to present The Industrial Revolution</p>

	<p>Labour unions Trade Unions today Employment status types</p> <p>PCTO- Self evaluation Looking for a job Writing a CV Cover Letter E-mails</p>
<u>ABILITA':</u>	<p>Individuare le fonti e saper gestire le informazioni in modo costruttivo e coerente. Produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere e giustificare opinioni. Usare strategie comunicative efficaci adeguate alle varie situazioni. Saper interagire in ambiti e contesti professionali.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Cooperative learning: permette di valorizzare le diverse abilità degli studenti ed evita la frustrazione</p> <p>Case study: attività che consente i lavori di cooperative learning e agevola la partecipazione in una classe con abilità miste</p> <p>Flipped classroom: consente agli studenti di valorizzare le capacità di ricerca e rielaborazione dei contenuti; consolida le conoscenze</p> <p>Schede riassuntive: sintetizzano le regole grammaticali e sono di facile consultazione</p> <p>Filmati You Tube o di case editrici: offrono spunti di approfondimento e discussione delle tematiche trattate</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Test d'Ingresso: Multiple Choice test – 30 quesiti a difficoltà crescente – Livello B2</p> <p>1° Test dei livelli di apprendimento: Prova semi strutturata Conoscenze: Test a scelta multipla Abilità: Esercizi a completamento o abbinamento Competenze: Reading Comprehension Vero/Falso o a scelta multipla</p> <p>2° Test dei livelli di apprendimento: Prova semi strutturata Conoscenze: Test a scelta multipla Abilità: Esercizi a completamento o abbinamento Competenze: Reading Comprehension Vero/Falso o a scelta multipla Per i criteri di valutazione adottati nella presente disciplina si rimanda alla griglia "Livelli di valutazione e relative misurazioni" contenuta nel "TtOF 2022/2025".</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Step into Social Studies - Cross cultural path for Social Science Studies – P.Revellino G.Schinardi – E.Tellier – CLITT</p> <p>Smart Grammar – N.Iandelli A.Smith R.Zizzo J.Humphries – ELI</p> <p>Training for Successful Invalsi- S.Minardi - Sanoma</p> <p>Market Leader – International Management/Business English – A.Pilbeam – Longman</p> <p>Business Expert – F.Bentini B.Bettinelli K.O'Malley – Pearson * Your World Key topics for culture and citizenship – M.Spicci T.A. Shaw - Sanoma British Council</p>

	Esercizi interattivi e materiali vari di E-learning Microsoft Teams Bacheca Argo Google Education YouTube
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

MATERIA	LINGUA SPAGNOLA
INSEGNANTE	RUKO ANAJADA
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Comprendere e produrre testi scritti e orali di ambito letterario; analizzare opere letterarie riconoscendone caratteristiche, temi e strutture; saperle confrontare in un'ottica interdisciplinare, individuando analogie e differenze tra le diverse discipline.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UdA o moduli)	<p>Primo Quadrimestre</p> <p>Modulo 1 <i>Imperfecto de subjuntivo</i> Unità 1: uso y reglas del imperfecto de subjuntivo</p> <p>Modulo 2 <i>Romanticismo</i> Unità 1: contexto histórico y social Unità 2: contexto literario y cultural: Gustavo Adolfo Bécquer "Rima LIII".</p> <p>Modulo 3 <i>Realismo</i> Unità 1: Contexto histórico y social Unità 2: Contexto literario y cultural: Benito Pérez Galdós "Fortunata y Jacinta"; Leopoldo Alas, "Clarín" "La Regenta"</p> <p>Secondo Quadrimestre</p> <p>Modulo 1 <i>Modernismo y Generación del 98</i> Unità 1: Contexto histórico y social Unità 2: Contexto literario y cultural: Ruben Dario "Sonatina" Miguel de Unamuno "Niebla"</p> <p>Modulo 1 <i>La Generación del 27</i> Unità 1: Contexto histórico y social Unità 2: contexto literario y cultural: Federico García Lorca "Poeta en Nueva York", Pablo Picasso "Guernica".</p> <p>Modulo 3 <i>El boom de la narrativa en Hispanoamérica</i> Unità 1: Contexto literario: Gabriel García Márquez "Cien años de soledad"; Isabel Allende "La casa de los espíritus". Unità 2: Contexto cultural: Frida Kahlo.</p>
ABILITA':	Saper descrivere una corrente letteraria e contestualizzarla storicamente; saper analizzare e riconoscere le caratteristiche di testi letterari in lingua spagnola, saper fare collegamenti tra le diverse discipline e le diverse epoche storiche studiate.
METODOLOGIE:	Lezione frontale e attività cooperative, ricerche tematiche e analisi e discussione di testi.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per i criteri di valutazione adottati nella presente disciplina si rimanda alla griglia "Livelli di valutazione e relative misurazioni" contenuta nel "PtOF 2022/2025".
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Maria Carla Ponzi, Marina Martínez Fernández, <i>Tu tiempo</i> .

	<ul style="list-style-type: none"> • Riassunti/fotocopie fornite dalla docente: utilizzati per supportare e arricchire la spiegazione durante le lezioni. • YouTube: impiegato come supporto alla lezione frontale, offre video di approfondimento per esplorare aspetti culturali, linguistici e grammaticali. • Piattaforme di streaming (Netflix, Disney+, Prime Video, ecc.): visione di film e documentari selezionati per approfondire argomenti storico-culturali rilevanti per la progettazione didattica. • Strumenti multimediali del libro digitale: consentono di svolgere attività interattive sugli argomenti trattati, favorendo l'apprendimento attivo.
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

MATERIA	MATEMATICA
INSEGNANTE	DORIGUZZI BOZZO MIRKO
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico. • Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentando le funzioni oggetto di studio anche sotto forma grafica. Individuare strategie appropriate per risolvere problemi. • Utilizzare modelli statistici e probabilistici per risolvere problemi ed effettuare scelte consapevoli.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UdA o moduli)	<p><u>Aritmetica e algebra:</u> Equazioni di primo e secondo grado intere e fratte; disequazioni di primo e secondo grado intere e fratte; Introduzione all'analisi infinitesimale; funzioni reali a variabile reale; studio di funzione (classificazione, dominio, zeri, intersezioni con asse y, simmetrie e studio del segno; limiti e asintoti.</p> <p><u>Dati e previsioni:</u> distribuzioni di frequenze; rappresentazioni grafiche; indici di posizione; variabilità; tabelle a doppia entrata; distribuzioni tipiche di probabilità.</p> <p>1°Modulo: <i>Mi applico per recuperare, mi applico per potenziare</i> 2° Modulo: <i>Funzioni e loro proprietà</i> 3°Modulo: <i>Limiti e continuità</i> 4° Modulo: <i>Funzioni trascendenti (esponenziali e logartmiche)</i> 5° Modulo: <i>Studio di funzione (classificazione, dominio, simmetrie, intersezioni con assi, segno, punti, limiti e asintoti)</i> 6° Modulo: <i>Statistica e probabilità</i></p>
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • Saper risolvere equazioni e disequazioni di primo e secondo grado, intere e fratte. • Saper confrontarsi con le funzioni elementari algebriche e trascendenti (logaritmiche ed esponenziali): calcolare dominio e codominio; studiare continuità e discontinuità di una funzione in un punto; calcolare i limiti di funzioni; • Saper eseguire uno studio di funzione e tracciarne il grafico. • Saper costruire e interpretare distribuzioni di frequenze e tabelle a doppia entrata; calcolare indici di posizione e variabilità; leggere e interpretare grafici statistici; determinare la distribuzione di probabilità di una variabile aleatoria; calcolare probabilità di eventi
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo libri di testo • Materiale didattico di approfondimento creato dal docente e condiviso sul portale Argo. • Video in internet (YouTube, Eduboom). • Registro / Bacheca / condivisione di classe di Argo • Microsoft Teams per collegamento con studenti • My Zanichelli (book online) • E-mail • Computer per esercitazioni e prove invalsi o di logica • Google Form per alunni in DAD

	<ul style="list-style-type: none"> • Lavagna Interattiva
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • almeno due prove scritte riguardanti i moduli trattati; • esercitazioni scritte in preparazione delle prove; • due valutazioni orali o tramite test scritti *; • una prova di livello di apprendimento; • controllo del quaderno e degli appunti presi; • controllo dei compiti svolti a casa; • esercitazioni alla lavagna; • attività di gruppo. <p>* Vengono utilizzati test scritti a risposta multipla o a risposta aperta per verificare l'apprendimento dei singoli moduli e potranno essere utilizzati come prova orale.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • MATEMATICA.AZZURRO 3ED. - VOL. 3 CON TUTOR Bergamini - Barozzo - Trifone. Ed. Zanichelli • MATEMATICA.AZZURRO 3ED. - VOL. 4 CON TUTOR Bergamini - Barozzo - Trifone. Ed.Zanichelli • MATEMATICA.AZZURRO 3ED. - VOL. 5 CON TUTOR Bergamini - Barozzo - Trifone. ed. Zanichelli

MATERIA	FISICA
INSEGNANTE	DORIGUZZI BOZZO MIRKO
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità. • Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza. • Essere consapevoli delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. • Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. • Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UdA o moduli)	<p>1°Modulo: Mi applico per recuperare, mi applico per potenziare Unità 1: Il moto rettilineo uniforme Unità 2: Il moto rettilineo uniformemente accelerato Unità 3: I moti del piano</p> <p>2° Modulo: Le forze e il moto Unità 1: I principi della dinamica Unità 2: Cenni sui modelli geocentrici</p> <p>3°Modulo: L'energia e la conservazione Unità 1: Lavoro ed Energia Unità 2: I principi di conservazione</p> <p>4°Modulo: L'equilibrio termico Unità 1: Temperatura e dilatazione Unità 2: Il calore Unità 3: I cambiamenti di stato</p> <p>5°Modulo: La termodinamica Unità 1: Le leggi dei gas perfetti Unità 2: I principi della termodinamica</p> <p>6°Modulo: Le onde e la luce Unità 1: Onde meccaniche e suono</p> <p>7°Modulo: L'equilibrio elettrico Unità 1 I fenomeni elettrostatici Unità 2 I campi elettrici</p> <p>8°Modulo: Le cariche elettriche in moto</p>

	Unità 1 Le leggi di Ohm
ABILITA':	Saper risolvere delle equivalenze; saper applicare le formule principali dei singoli argomenti per risolvere problemi di fisica; saper utilizzare la notazione scientifica e risolvere proporzioni e calcolo percentuale; saper individuare e rappresentare graficamente grandezze direttamente e inversamente proporzionali; distinguere grandezze e vettoriali; rappresentare i vettori e le loro operazioni; distinguere la massa e il peso di un oggetto; saper discutere le leggi della dilatazione termica ; saper operare con le scale Celsius e Kelvin; discutere le modalità di trasmissione del calore e applicare la legge della conduzione; descrivere le leggi fisiche per i cambiamenti di stato e applicarle per risolvere problemi; applicare la conservazione della quantità di moto per risolvere problemi; definire e calcolare il lavoro meccanico e l'energia cinetica; saper calcolare l'energia potenziale del peso e l'energia potenziale elastica di un corpo; discutere e saper applicare la legge di conservazione dell'energia meccanica in problemi relativi al moto di uno o più corpi sotto l'azione della forza peso e della forza elastica, con o senza attrito; saper applicare le leggi di conservazione per risolvere problemi elementari relativi agli urti di due corpi puntiformi; inquadrare storicamente modello geocentrico ed eliocentrico; operare con le leggi della dilatazione termica, scale di temperatura, conduzione del calore; saper descrivere la propagazione delle onde meccaniche distinguendone le caratteristiche; definire e saper operare con i parametri più comuni: periodo, frequenza, lunghezza d'onda, ampiezza.; risolvere problemi connessi alla velocità del suono nei vari materiali e all'eco; onde meccaniche e suono; fenomeni d'interferenza e diffrazione; saper operare con il livello sonoro espresso in dB; saper risolvere semplici problemi sull'effetto Doppler; saper definire l'energia potenziale e il campo elettrico; l'elettrizzazione dei corpi e l'interazione elettrica; la legge di Coulomb; saper discutere le proprietà dei conduttori carichi in relazione alla distribuzione delle cariche, al campo elettrico e al potenziale e qualche applicazione tecnologica; saper definire e calcolare la capacità di un condensatore piano note le caratteristiche dell'elemento circuitale; saper prevedere il comportamento di una particella elettrizzata noto il campo o il potenziale elettrico in cui è immersa; risolvere problemi per cariche in moto in un campo uniforme; saper definire e discutere le definizioni e le convenzioni relative ai circuiti elettrici. Distinguere i principali componenti dei circuiti in continua. Definire e operare con la corrente elettrica; saper discutere e saper applicare le leggi di Ohm.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo libri di testo • Materiale didattico di approfondimento creato dal docente e condiviso sul portale Argo. • Video in internet (YouTube, Eduboom). • Registro / Bacheca / condivisione di classe di Argo • Microsoft Teams per collegamento con studenti • Pdf e PowerPoint dei testi adottati • E-mail • Lavori di gruppo • Google Form per alunni in DAD • Lavagna Interattiva
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Per ogni quadrimestre si è verificato il raggiungimento degli obiettivi formativi attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • almeno due prove scritte riguardanti i moduli trattati; • esercitazioni scritte in preparazione delle prove; • due valutazioni orali o tramite test scritti *; • una prova di livello di apprendimento; • controllo del quaderno e degli appunti presi; • controllo dei compiti svolti a casa; • esercitazioni alla lavagna; • attività di gruppo. <p>* Vengono utilizzati test scritti a risposta multipla o a risposta aperta per verificare l'apprendimento dei singoli moduli e potranno essere utilizzati come prova orale.</p>

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Sergio Fabbri & Mara Masini "F come Fisica – corso di Fisica per il secondo biennio dei licei". Società Editrice Internazionale (SEI) Libro di testo: Sergio Fabbri & Mara Masini "F come Fisica – corso di Fisica per il quinto anno dei licei". Società Editrice Internazionale (SEI)
------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

MATERIA	BIOLOGIA
INSEGNANTE	APRILE CLAUDIA
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Essere in grado di compiere scelte consapevoli e responsabili per tutelare e promuovere il proprio benessere fisico e quello della collettività, dimostrando uno sviluppo del pensiero critico nei confronti della conoscenza e della comunicazione scientifica. Saper collegare le conoscenze acquisite sul sistema digerente con problematiche legate all'alimentazione, utilizzando un linguaggio scientifico adeguato. Saper riconoscere i legami tra comportamenti individuali e conoscenze relative ai sistemi circolatorio, respiratorio, nervoso e riproduttivo, anche in relazione agli effetti di droghe, alcol e fumo.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UdA o moduli)	L'apparato digerente I principi nutritivi e gli alimenti Il sistema circolatorio Il sistema respiratorio Il sistema nervoso L'apparato riproduttore: maschile e femminile, ghiandole e ormoni
ABILITA':	Saper riconoscere e descrivere le strutture e le funzioni del corpo umano, individuare situazioni di rischio per la salute e adottare comportamenti adeguati per prevenirle o gestirle.
METODOLOGIE:	Sono state utilizzate lezioni frontali, discussioni di gruppo, presentazioni in PowerPoint e visione di video per approfondire i temi trattati.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<i>Per i criteri di valutazione adottati nella presente disciplina si rimanda alla griglia "Livelli di valutazione e relative misurazioni" contenuta nel "PtOF 2022/2025".</i>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Il testo adottato è stato "Introduzione alla Biologia – Azzurro (Volume unico)" di Helena Curtis, N. Sue Barnes, Adriana Schnek e Graciela Flores, edito da Zanichelli. L'attività didattica è stata arricchita da presentazioni in PowerPoint, materiali integrativi (appunti, fotocopie, articoli scientifici), visione di filmati, oltre che da ricerche personali e di gruppo.
Educazione civica	Le donazioni degli organi e la ricerca nel campo medico

MATERIA	SCIENZE MOTORIE
INSEGNANTE	ZAMBON MARTA
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> - Padronanza del proprio corpo e percezione sensoriale. - Coordinazione, schemi motori, equilibrio, orientamento. - Espressività corporea e ritmo. - Gioco, gioco-sport e sport, aspetti relazionali e cognitivi. - Utilizzo consapevole dei saperi teorici e pratici della disciplina.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UdA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le proprie potenzialità e confrontarle con le tabelle di riferimento standardizzate. - Conoscere i principi fondamentali della teoria e alcune metodiche di allenamento body and mind. - Riconoscere il ritmo delle azioni in varie situazioni. - Conoscere gli aspetti fondamentali della terminologia, del regolamento e tecnica/tattica degli sport di squadra pallavolo e basket. - Conoscere le modalità di utilizzo dei diversi linguaggi non verbali e le principali tecniche espressive. - conoscere le funzioni dell'apparato digerente. - Conoscere gli aspetti sociali dei giochi e degli sport

	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'interazione tra sport e territorio. - Conoscere squadre, professionisti e l'importanza dello sport (attraverso Uda giornate dello sport 5-6 marzo)
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzare percorsi motori e sportivi e circuiti allenanti. - Cogliere le differenze ritmiche nell'azione motoria. - Trasferire metodi e tecniche di allenamento delle varie discipline sportive, adattandole alle esigenze. - Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione. - Cooperare in equipe per svolgere delle ricerche di gruppo. - Elaborare l'allenamento in palestra in autonomia o lavorando in gruppo.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> - Esercitazioni pratiche individuali e di gruppo <ul style="list-style-type: none"> - Lezioni teoriche in classe - Bacheca registro elettronico per comunicazione e fruizione del materiale didattico proiettato dal docente durante le lezioni teoriche <ul style="list-style-type: none"> - Gmail per comunicazioni, richieste e consegna compiti per casa - Visione di filmati: che consentono un maggiore approfondimento dell'argomento e una più efficace conte di trasmissione per alcuni temi particolari - Piattaforma Netflix e YouTube per la presenza di documentari molto approfonditi e moderni - Presentazioni Power Point prodotte dall'insegnante per trattare l'argomento in maniera più approfondite e delineate. <ul style="list-style-type: none"> - Documenti PDF per approfondire gli argomenti trattati
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Verifiche attraverso test pratici motori e test teorici relativamente alle conoscenze, abilità e competenze apprese nel primo periodo e a fine quadrimestre, incluse le prove dei livelli di apprendimento.</p> <p>Osservazione soggettiva/oggettiva del miglioramento psicomotorio, delle capacità relazionali, dell'impegno dimostrato durante tutto l'anno, della partecipazione attiva, intesa come comportamento corretto durante le lezioni ed il rispetto delle regole.</p> <p>Le valutazioni sono attribuite attraverso la seguente griglia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 4 L'alunno/a partecipa saltuariamente all'attività pratica e/o dimentica l'occorrente - 5 L'alunno/a partecipa in modo discontinuo e con scarso impegno - 6 L'alunno/a partecipa con impegno e interesse sufficiente - 7/8 L'alunno/a partecipa attivamente e con impegno costante <p>9/10 L'alunno/a mostra impegno continuo, partecipazione continua con rendimento ottimo.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo: Il Diario di Scienze Motorie e Sportive "Marisa Vicini" – ed. Pearson</p> <p>Verrà inoltre fornito materiale didattico dall'insegnante e gli argomenti trattati potranno essere approfonditi mediante ricerca individuale e di gruppo</p>
Educazione civica	<p>Primo quadrimestre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>le istituzioni sportive del territorio</i> - <i>conoscere le squadre sportive del territorio</i> <p>Secondo quadrimestre</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>cenni di primo soccorso nello sport</i>

MATERIA	IRC
INSEGNANTE	CAVALLIN BENEDETTO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa; Individuare, sul piano etico- religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere; Conoscere il ruolo del papato, la gerarchia ecclesiastica e il conclave Distinguere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UdA o moduli)	La persona umana e la maturità. I problemi che interpellano la coscienza dell'uomo contemporaneo Il lavoro. La famiglia. L'uomo nel pensiero contemporaneo. Fede e politica. Il papato e la gerarchia ecclesiastica.
ABILITA':	Motivare le proprie scelte di vita confrontandole con la visione Cristiana e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo; Confrontare con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede Cristiano- cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura Studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, in riferimento anche ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione; Conoscere le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa
METODOLOGIE:	Si prediligerà il metodo induttivo dando ampio spazio alla ricerca personale e di gruppo, al dialogo e alla discussione, favorendo il più possibile i collegamenti interdisciplinari.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per i criteri di valutazione adottati nella presente disciplina si rimanda alla griglia "Livelli di valutazione e relative misurazioni" contenuta nel "PtOF 2022/2025".
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Strumenti didattici (computer (Classroom, Power Point, libro di testo, video, youtube, Kahoot e Mentimeter ...). Sussidi multimediali (video, film, brani musicali). Articoli di giornali e riviste. Testo: L.Solinas, <i>Tutte le voci del mondo</i> , SEI editore.

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico, didattica individuale in orario extrascolastico.

Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale e laboratorio mobile.

Per gli alunni L. 104/92, DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei rispettivi PEI/PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice, ecc.).

Il Consiglio di Classe, nell'attribuzione dei voti, si è attenuto ai Criteri di valutazione degli apprendimenti indicati nel "PTOF 22/25" e di seguito vengono elencate e brevemente illustrate le diverse tipologie di verifica adottate dai Docenti del Nostro Istituto:

- Prove scritte strutturate: sono domande e risposte vero/falso, chiuse, multiple ecc. Servono ad accertare le conoscenze dello studente.
- Prove scritte non strutturate: sono temi, relazioni, soluzioni di problemi, saggi brevi, domande a risposta aperta, ecc. che servono ad accertare obiettivi più elevati quali l'analisi, la sintesi, l'elaborazione critica e a controllare le capacità espressive.
- Prove pratiche: sono rappresentate da disegni, esercitazioni grafiche su vari temi, questionari a risposta multipla e completamento, esercizi fisici, prestazioni pratiche di vario genere molto diverse l'una dall'altra e inerenti la disciplina.
- Prove orali: sono di norma le più frequenti, abitano lo studente all'interazione e al confronto, stimolano l'uso di un linguaggio specifico e rigoroso.
- Test d'ingresso: si effettuano all'inizio dell'anno scolastico nelle classi prime e terze, in forma orale o scritta; sono svolti per verificare i livelli di apprendimento in ingresso e sviluppare azioni per il consolidamento delle conoscenze; nelle classi prime, in particolare, per verificare i livelli delle competenze di base e vengono obbligatoriamente effettuati nelle materie Italiano, Matematica, Lingua straniera, Scienze Naturali; nelle classi terze vengono effettuati obbligatoriamente in tutte le materie che presentano continuità con il biennio. Sono anche altamente consigliate nel caso di variazione degli incarichi di docenza.
- Prove dei livelli di apprendimento: si tratta di prove scritte a struttura mista (quesiti a risposta aperta, domande a risposta multipla, comprensioni di testo, problem solving, analisi di caso, etc.) utilizzate dal Docente per la valutazione dei risultati periodici (iniziali, fine I Quadrimestre e finali) e finalizzate ad una verifica globale ed oggettiva del livello di apprendimento mediamente raggiunto dalla classe, in merito a conoscenze, abilità e competenze (semplici). Si ritiene indispensabile che le valutazioni conseguite dallo studente attraverso tali prove, vengano valutate al pari di altre tipologie di prove comuni (es. prove scritte, orali o pratiche), in considerazione della loro particolare rilevanza nell'esercitare gli studenti a tutta quella serie di esami che potranno trovarsi a sostenere sia durante il percorso scolastico che al termine di questo (es. Prove INVALSI, Alpha Test Universitari, Test di preselezione aziendale o Test psico-attitudinali di concorsi pubblici e non, ecc.).

Gli elementi che hanno concorso alla valutazione attraverso le diverse modalità di rilevazione degli apprendimenti sono stati:

- acquisizione delle conoscenze, capacità e competenze;
- abilità linguistiche ed espressive;
- l'elaborazione dei contenuti appresi;
- l'autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze.

Hanno concorso inoltre alla valutazione anche i seguenti fattori:

- qualità del profitto;
- progressione nell'apprendimento (rispetto ai livelli di partenza);

- impegno (disponibilità al lavoro, capacità organizzativa, rispetto dei tempi di consegna delle attività assegnate per casa-attività asincrone);
- interesse e partecipazione al dialogo educativo e ad attività complementari ed integrative della scuola (Progetti, UdA, PCTO);
- metodo di studio, autonomia, responsabilità personale e sociale;
- frequenza scolastica e assiduità nello studio;
- la motivazione;
- la capacità di lavorare in gruppo e di rapportarsi adeguatamente con gli altri.

La Griglia di valutazione degli apprendimenti è allegata al "PTOF 22/25".

8.2 Criteri attribuzione crediti

In base al D.lgs. n. 62/2017 e all'OM n. 67 del 31.03.2025, il credito scolastico è attribuito ai candidati interni dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	13-14	14-15

Anche i PCTO contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono.

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di Classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

8.3 Prove scritte e Griglie di valutazione prove scritte

Le griglie di valutazione relative alle due prove scritte vengono fornite dal Ministero e si allegano al presente Documento elaborate circa gli indicatori.

Il voto finale è espresso in centesimi. Si parte dal Credito Scolastico (fino a 40 punti). La Commissione ha un massimo di 60 punti: 20 per il primo scritto, 20 per il secondo scritto, 20 per il Colloquio orale.

La commissione può assegnare fino a 5 punti di “bonus” per chi ne ha diritto. Dalla somma di tutti questi punti risulta il voto finale dell'Esame. Il punteggio massimo è 100 (c'è la possibilità della lode). Il punteggio minimo per superare l'esame è 60/100. Per gli alunni con L. 104/92, BES e DSA sono state predisposte, anche per le simulazioni di esame (sia scritte che orali), le griglie di valutazione modificate e personalizzate in base alle specifiche caratteristiche.

1^ PROVA SCRITTA e 2^ PROVA SCRITTA (artt. 19-20 O.M. 67/2025).

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, **la prima prova scritta** accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

La prima prova scritta si svolgerà mercoledì 18 giugno 2025, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore).

La **seconda prova scritta**, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'Anno scolastico 2024/2025, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli Istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal D.m. del 28 gennaio 2025, n. 13.

La seconda prova scritta si svolgerà giovedì 19 giugno 2025, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore).

Di seguito si allega la Griglia di Valutazione della prima prova scritta e della seconda prova scritta dell'Esame di Stato, fornite dal Ministero e rielaborate dai docenti rispettivamente di Italiano e di Diritto ed Economia politica circa i descrittori e utilizzate quindi per correggere le Simulazioni di 1^ e 2^ prova effettuate in corso d'anno.

Esami di Stato A.S. 2024-2025 – 1^ PROVA SCRITTA

Candidato _____ classe _____ sez. _____ Commissione _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO		
Indicatori generali ministeriali	Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano originali e strutturate in maniera eccellente.	10
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano rigorose e ben strutturate	9
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano chiare e costruttive.	8
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano adeguate e lineari	7
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano globalmente adeguate e rispondenti al livello base di competenza richiesto.	6
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione.	5
	Il testo non è del tutto coeso e le argomentazioni sono a volte slegate	4
	Il testo è scarsamente coeso e le argomentazioni sono slegate o contraddittorie tra loro	3
	La coesione e la coerenza del testo sono quasi del tutto assenti	2
	Il testo risulta privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base. L'elaborato è consegnato in bianco.	1
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un'eccellente coesione e chiarezza espositiva supportato da argomentazioni pienamente coerenti ed originali.	10
	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento pienamente coeso e fondato su evidenti e chiare relazioni logiche	9
	Il testo presenta un buon livello di coesione e coerenza.	8
	Il testo presenta uno sviluppo lineare in tutte le sue parti	7
	Il testo presenta uno sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto.	6
	Il testo <u>non</u> si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti dell'argomentazione.	5
	Il testo si presenta solo a tratti coeso e le argomentazioni sono poco coerenti tra di loro	4
	Il testo è scarsamente coeso e le argomentazioni sono slegate o contraddittorie tra loro	3
	La coesione e la coerenza del testo sono quasi del tutto assenti	2
	La coesione e la coerenza del testo sono del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco	1
Ricchezza e padronanza lessicale	Bagaglio lessicale ricco, ottima padronanza linguistica.	10
	Bagaglio lessicale buono, uso appropriato dello stesso	9
	Bagaglio lessicale discreto, uso adeguato dello stesso	8
	Bagaglio lessicale essenziale, uso rispondente al livello base di competenza richiesto	7
	Bagaglio lessicale essenziale, uso parzialmente rispondente al livello base di competenza richiesto.	6
	Bagaglio lessicale a tratti ripetitivo e padronanza lessicale incerta	5
	Lessico impreciso e scarsa padronanza dello stesso	4
	Lessico spesso ripetitivo con presenza di alcune improprietà linguistiche	3
	Lessico ripetitivo e povero usato in maniera del tutto impropria	2
	Lessico assente. L'elaborato è consegnato in bianco	1
Correttezza grammaticale (ortografia efficace della punteggiatura)	Correttezza grammaticale molto accurata. Ottimo ed efficace l'uso della punteggiatura.	10
	Correttezza grammaticale accurata. Ottimo ed efficace l'uso della punteggiatura	9
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura chiari e corretti.	8
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura corretti anche se con qualche leggera imprecisione.	7
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura aderenti ai livelli di base di competenza richiesti	6
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura non del tutto lineare. Qualche errore sistematico.	5
	Errori di morfologia e sintassi scorretta in più punti. Punteggiatura approssimativa	4
	Errori diffusi e significativi a diversi livelli. Punteggiatura approssimativa e, in alcuni punti, completamente scorretta	3
	Errori diffusi e significativi a diversi livelli. Punteggiatura molto approssimativa e, in alcuni punti, completamente scorretta.	2
	L'elaborato è consegnato in bianco	1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze precise, approfondite ed ampiamente articolate. Riferimenti culturali eccellenti.	10
	Conoscenze pertinenti ed esaurienti. Opportuni riferimenti culturali.	9
	Conoscenze essenziali globalmente corrette e aderenti ai livelli di base di competenza richiesti. Adeguati i riferimenti culturali.	8
	Conoscenze appropriate ed esaustive. Riferimenti culturali di livello discreto	7
	Conoscenze essenziali globalmente corrette e aderenti ai livelli di base di competenza richiesti. Adeguati i riferimenti culturali	6

	Conoscenze superficiali ed imprecise. Qualche tentativo di riferimento culturale.	5
	Conoscenze modeste, spesso imprecise. Pochi e confusi riferimenti culturali	4
	Conoscenze limitate ed in più punti errate. Scarsi ed impropri i riferimenti culturali	3
	Conoscenze molto limitate e quasi del tutto errate. Quasi del tutto assenti i riferimenti culturali	2
	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco	1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta ed organica. Valutazioni personali motivate, approfondite e originali.	10
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta ed organica. Valutazioni personali motivate, approfondite e a tratti originali	9
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta. Valutazioni personali molto chiare e lineari.	8
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta. Valutazioni personali chiare e lineari.	7
	Elaborazione logico-critica ed espressiva sostanzialmente corretta e coerente con i livelli base di competenza richiesta.	6
	Elaborazione logico-critica ed espressiva mediocre/incerta. Alcune parti della traccia non sono sviluppate in modo adeguato	5
	Elaborazione logico-critica ed espressiva non del tutto appropriata. Alcune considerazioni sviluppate non sono pertinenti alla traccia.	4
	Elaborazione logico-critica ed espressiva parziale e non appropriata. Giudizi critici e valutazioni personali sono solo accennati.	3
	Elaborazione logico-critica ed espressiva inadeguata e con errori.	2
	Elaborazione logico-critica ed espressiva completamente assente. L'elaborato è consegnato in bianco	1

Punteggio

PARTE GENERALE ____/60

TIPOLOGIA A		
Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetto completo, puntuale ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna.	10
	Rispetto completo ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna	9
	Rispetto adeguato delle richieste poste dalla consegna.	8
	Rispetto pressoché completo delle richieste poste dalla consegna	7
	Rispetto pertinente ma con qualche incompletezza rispetto ai vincoli posti dalla consegna.	6
	Rispetto approssimativo delle richieste della consegna	5
	Consegna rispettata solo in parte. Linguaggio inappropriato alla tipologia	4
	Alcuni vincoli alla consegna ignorati. Linguaggio inappropriato alla tipologia	3
	Consegna ignorata in molti elementi	2
	Consegna ignorata in molti elementi. L'elaborato è consegnato in bianco	1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Il contenuto e i temi del testo sono stati pienamente compresi e sono state individuate le caratteristiche stilistiche nella loro interezza.	10
	Il contenuto e i temi del testo sono stati pienamente compresi e sono state individuate le caratteristiche stilistiche nella loro interezza	9
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi e sono state globalmente colte le sue caratteristiche stilistiche	8
	Il contenuto e i temi del testo sono stati correttamente compresi.	7
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi nelle loro linee generali.	6
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi superficialmente	5
	Il testo è stato parzialmente compreso ed in alcune parti è stato frainteso.	4
	Il testo è stato compreso solo in minima parte ed il suo significato in più punti è stato equivocado	3
	Il testo è stato compreso solo in minima parte ed il suo significato è stato equivocado.	2
L'elaborato è stato consegnato in bianco.	1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) Nota 1	Eccellente capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Completa conoscenza delle strutture retoriche e consapevolezza piena della loro funzione comunicativa.	10
	Ottima capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Conoscenza approfondita delle figure retoriche	9
	Buona capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Buona conoscenza delle figure retoriche.	8
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta correttamente	7
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica in modo sostanzialmente corretta.	6
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta con superficialità ed imprecisioni	5
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta parzialmente e non esente da errori	4
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta solo in minima parte e con errori diffusi	3
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica inconsistente e completamente incorretta	2
Analisi lessicale, sintattica, stilistica NON svolta. L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Interpretazione corretta ed articolata del testo	Eccellenti capacità di interpretazione e contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali.	10
	Ottime capacità di interpretazione e contestualizzazione ampia ed efficace	9
	Efficace interpretazione critica ed articolata del testo	8
	Interpretazione corretta del testo e discrete capacità di contestualizzazione	7
	Interpretazione sostanzialmente corretta del testo e discrete capacità di contestualizzazione.	6
	Interpretazione superficiale del testo ed in parte è stato frainteso.	5
	Il testo è interpretato con approssimazione ed in parte è stato frainteso	4
	Il testo è stato interpretato con molta approssimazione e solo in minima parte	3
	Il testo non è stato interpretato correttamente in nessuna delle sue parti	2
	Il testo non è stato interpretato affatto. L'elaborato è stato consegnato in bianco	1

Nota 1: se non richiesta l'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, il punteggio derivante in trentesimi degli altri tre indicatori dovrà essere trasformato in /40 eseguendo il procedimento: **punteggio ottenuto diviso 30 e moltiplicato per 40.**

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40). Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0.5).

PARTE GENERALE	___ / 60
PARTE SPECIFICA	___ / 40
PUNTEGGIO TOTALE	___ / 100

Punteggio della prova ___ / 20

Candidato _____ classe _____ sez. _____ Commissione _____

TIPOLOGIA B		
Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione chiara, corretta, completa ed originale della tesi e degli snodi argomentativi.	12
	Individuazione approfondita e completa della tesi e degli snodi argomentativi	11
	Individuazione corretta della tesi e degli snodi argomentativi, sia nei singoli passaggi che nell'insieme	10
	Individuazione efficace ed adeguatamente articolata della tesi e delle argomentazioni	9
	Individuazione soddisfacente della tesi e delle argomentazioni	8
	Individuazione della tesi e delle argomentazioni adeguata, rispondente al livello base delle competenze richieste.	7
	Individuazione approssimativa della tesi e rilevazione sommaria delle argomentazioni a sostegno.	6
	Individuazione imprecisa della tesi e delle argomentazioni a sostegno	5
	Parziale individuazione della tesi e difficoltà a rilevare le argomentazioni proposte.	4
	Confusionaria individuazione della tesi e delle argomentazioni proposte	3
	Errata individuazione della tesi e mancata rilevazione degli snodi argomentativi.	2
	L'elaborato è consegnato in bianco.	1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Eccellente, complesso e razionale il percorso ragionativo. Uso impeccabile dei connettivi	14
	Ampio, coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso corretto e logico dei connettivi.	13
	Coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso adeguato e corretto dei connettivi	12
	Buono lo sviluppo del percorso ragionativo. Uso corretto dei connettivi	11
	Discreto sviluppo del percorso ragionativo. Uso sostanzialmente corretto dei connettivi	10
	Lineare e corretto il percorso ragionativo così come l'uso dei connettivi.	9
	Adeguate, seppur molto semplice, il percorso ragionativo, tranne che per alcuni passaggi. Incerto a tratti l'uso dei connettivi.	8
	Approssimativo e schematico il percorso ragionativo. Incerto in alcuni punti l'uso dei connettivi	7
	Approssimativo il percorso ragionativo. Uso dei connettivi incerto in più punti.	6
	Frammentario ed incompleto il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi	5
	A tratti ripetitivo il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi.	4
	Scarse capacità nell'elaborazione di un percorso ragionativo. Non pertinente l'uso dei connettivi.	3
	Del tutto incoerente e incompleto il percorso argomentativo. Uso errato dei connettivi	2
Piena incapacità di sostenere un percorso argomentativo. L'elaborato è consegnato in bianco	1	

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Argomentazione personale eccellente, sostenuta con congruenza e sicurezza. Impeccabili i riferimenti culturali.	14
	Argomentazione personale molto originale e sostenuta con sicurezza. Molto validi i riferimenti culturali.	13
	Argomentazione personale a tratti originale e nel complesso molto valida. I riferimenti culturali sono utilizzati in maniera precisa e coerente	12
	Argomentazione personale caratterizzata da buona sicurezza e correttezza. I riferimenti culturali utilizzati sono coerenti	11
	Argomentazione personale caratterizzata da discreta sicurezza e correttezza. I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti	10
	Argomentazione personale caratterizzata da adeguata sicurezza e correttezza. I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti	9
	Argomentazione personale sostenuta con semplicità e correttezza anche nei riferimenti culturali	8
	Qualche leggera imperfezione nell' argomentare. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	7
	Argomentazione superficiale. Imprecisi riferimenti culturali	6
	Argomentazione superficiale, poco opportuni i riferimenti culturali	5
	Argomentazione scarsa. Scarni e poco opportuni i riferimenti culturali	4
	L'argomentazione, così come i riferimenti culturali, non sono corretti	3
	Non si evidenzia alcuna capacità di argomentazione. Assenti i riferimenti culturali	2
L'elaborato è consegnato in bianco	1	

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40). Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0.5).

PARTE GENERALE	___ / 60
PARTE SPECIFICA	___ / 40
PUNTEGGIO TOTALE	___ /100

Punteggio della prova ___ /20

Candidato _____ classe _____ sez. _____ Commissione _____

TIPOLOGIA C		
Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale parafrasi	Il testo rispetta in maniera eccellente la traccia. Il titolo (se presente) è originale e molto efficace. La parafrasi (se presente) è certissima ed accurata.	12
	Ottima pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerente e molto efficace. La parafrasi (se presente) è accurata.	11
	Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerentemente individuato. La parafrasi (se presente) è efficace.	10
	Discreta pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è corretto ed esemplificativo dell'argomento. La parafrasi (se presente) è efficace.	9
	Il testo è adeguatamente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato. La parafrasi (se presente) è efficace	8
	Il testo è sostanzialmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato. La parafrasi (se presente) è efficace. Il livello di base della competenza è raggiunto.	7
	Il testo è sostanzialmente adeguato nello sviluppo ma a tratti non molto coerente nello sviluppo così come nella formulazione del titolo (se presente). La parafrasi (se presente) non è completamente incisiva	6
	Il testo presenta alcune incongruenze nel suo sviluppo e a tratti si presenta poco pertinente. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato. La parafrasi (se presente) non è molto incisiva	5
	Il testo è a tratti poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato. La parafrasi (se presente) è a tratti inefficace.	4

	Il testo è poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è non opportunamente individuato. La parafrasi (se presente) è inefficace.	3
	Il testo manca di coerenza sostanziale rispetto alla traccia così come nella formulazione del titolo (se presente) e nella parafrasi (se presente)	2
	Il testo non presenta alcuna coerenza rispetto alla traccia. Il titolo (se richiesto) manca, così come la parafrasi. L'elaborato è consegnato in bianco	1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Eccellente capacità espositiva e piena consapevolezza nello sviluppo lineare dei dati.	14
	Ottima capacità espositiva ed egregia linearità nello sviluppo dei dati	13
	Buona capacità espositiva; anche i dati sono ben organizzati nello sviluppo	12
	Discreta capacità espositiva. I dati sono sviluppati con consapevolezza e chiarezza	11
	I dati sono disposti con semplicità, chiarezza e consapevolezza. L'esposizione è adeguata allo sviluppo	10
	I dati sono disposti in maniera semplice ed ordinata. Il livello di base della competenza è raggiunto.	9
	L'esposizione è semplice e solo parzialmente ordinata. I dati sono attinenti	8
	L'esposizione è molto semplice. I dati sono attinenti ma non alcune volte non coerenti fra loro	7
	Alcune imperfezioni nell'ordine espositivo e nell'organizzazione dei dati.	6
	L'esposizione è a tratti poco efficace. I dati spesso non sono coerenti tra loro	5
	Numerose imperfezioni nell'esposizione. L'organizzazione dei dati è spesso inconsistente	4
	L'esposizione presenta molte incongruenze. Alcuni dati sono solo accennati	3
	I dati sono enumerati senza alcun ordine e senza che ne sia fornita un'analisi coerente	2
	L'elaborato è consegnato in bianco	1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Eccellente articolazione delle conoscenze, sostenuta con congruenza e sicurezza. Impeccabili i riferimenti culturali.	14
	Molto originale l'articolazione delle conoscenze. Corretti e perfettamente articolati i riferimenti culturali.	13
	Originale l'articolazione delle conoscenze. Pertinenti, corretti ed articolati i riferimenti culturali	12
	L'articolazione delle conoscenze è personale e caratterizzata da sicurezza e correttezza. I riferimenti culturali utilizzati sono pertinenti e coerenti allo sviluppo	11
	L'articolazione delle conoscenze è corretta e adeguatamente motivata. I riferimenti culturali sono pertinenti	10
	Qualche leggera imperfezione nell'articolazione delle conoscenze. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	9
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti e adeguatamente articolati. Il livello di base della competenza è raggiunto.	8
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti ma in alcuni punti solo parzialmente articolati	7
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono nel complesso parzialmente corretti ed articolati	6
	Le conoscenze sono poco articolate. I riferimenti culturali non sempre pertinenti	5
	Le conoscenze evidenziate sono scarse. I riferimenti culturali non sempre pertinenti	4
	Conoscenze e riferimenti culturali sono a tratti inadeguati	3
	Conoscenze e riferimenti culturali sono del tutto inadeguati e loro articolazione è disomogenea	2
	Conoscenze e riferimenti culturali non sono per niente articolati. L'elaborato è consegnato in bianco	1

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40). Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0.5).

PARTE GENERALE	___ / 60
PARTE SPECIFICA	___ / 40
PUNTEGGIO TOTALE	___ / 100

Punteggio della prova ___ / 20

Esami di Stato A.S. 2024-2025 – 2^ PROVA SCRITTA

Candidato _____ classe _____ sez. _____ Commissione _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI - DIRITTO ED EC. POL.		
Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittore	Punteggio
<p align="center">Conoscere</p> <p>Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.</p>	Conoscenza completa e approfondita dei contenuti esposti e delle teorie giuridico-economiche della disciplina	7
	Conoscenza nel complesso completa dei contenuti esposti e delle teorie giuridico-economiche della disciplina	6
	Adeguate conoscenza dei contenuti esposti e delle teorie giuridico-economiche della disciplina	5
	Nel complesso adeguata conoscenza dei contenuti esposti e delle teorie giuridico-economiche della disciplina	4
	Conoscenza parziale dei contenuti esposti e delle teorie giuridico-economiche della disciplina	3
	Scarsa conoscenza dei contenuti esposti e delle teorie giuridico-economiche della disciplina	2
	Assente conoscenza dei contenuti esposti e delle teorie giuridico-economiche della disciplina	1
<p align="center">Comprendere</p> <p>Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede</p>	Elaborato rispondente pienamente alla traccia e comprensione completa della consegna	5
	Elaborato pertinente con comprensione del significato della traccia assegnata	4
	Elaborato parzialmente pertinente con sufficiente comprensione della consegna	3
	Scarsa pertinenza alla traccia ma con sufficiente comprensione della consegna	2
	Nessuna pertinenza alla traccia	1
<p align="center">Interpretare</p> <p>Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.</p>	Piena capacità di interpretare le informazioni fornite e ricercate attraverso le fonti giuridiche e le categorie economiche studiate	4
	Capacità parziale di interpretare le fonti giuridiche e le categorie economiche disciplinari e non sempre in linea con il metodo di studio e di ricerca	3
	Scarsa capacità di interpretare le informazioni e di applicare il metodo di studio della disciplina giuridico-economica	2
	Nessuna capacità di interpretare le informazioni e di applicare il metodo di studio della disciplina giuridico-economica	1
<p align="center">Argomentare</p> <p>Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.</p>	Capacità di articolare un discorso logico e critico coerente in relazione ai rapporti ed ai processi di interazione tra i fenomeni economici e giuridici, argomentata in modo completo e con linguaggio tecnico-giuridico e/o economico	4
	Articolazione coerente anche se non approfondita relativamente ai rapporti ed ai processi di interazione tra i fenomeni economici e giuridici e linguaggio tecnico-giuridico e/o economico non sempre utilizzato	3
	Articolazione parzialmente coerente anche se non approfondita relativamente ai rapporti ed ai processi di interazione tra i fenomeni economici e giuridici e linguaggio tecnico-giuridico e/o economico non sempre utilizzato	2
	Articolazione non coerente ed assenza di linguaggio tecnico-giuridico e/o economico	1

Punteggio della prova ____/20

8.4 Colloquio orale e Griglia di valutazione

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP).

Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c) di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio orale, definito all'art. 22 O.M. 67/2025, si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attente alle Indicazioni nazionali per i Licei. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati, la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

La Griglia del colloquio orale è stata elaborata dal Ministero e viene allegata di seguito.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo inadeguato.	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo scarno.	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, richiedendo i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o scarno, utilizzando un lessico inadeguato.	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2,50	
Punteggio totale della prova				

8.5 Simulazione delle prove d'esame e del colloquio orale: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni

Le simulazioni delle prove d'Esame e del colloquio orale sono state eseguite nelle seguenti date:

Simulazione I prova scritta (Italiano): 07/04/2025 e 12/05/2025;

Simulazione II prova scritta (Diritto ed Economia politica): 16/04/2025 e 07/05/2025;

Simulazione colloquio orale: 23/05/2025.

Le simulazioni scritte, sia di Italiano che di diritto ed Economia politica, hanno mostrato un livello generale della classe piuttosto buono, con alcune valutazioni elevate in entrambe le materie e ciò dimostra uno studio ben organizzato e sistematico nel percorso di studi sin qui affrontato durante il quinquennio.

8.6 Prove CBT INVALSI

Come da normativa vigente, gli studenti hanno svolto le Prove INVALSI al computer in modalità CBT (Computer Based Testing) Grado 13 (prova di Matematica, Italiano e Inglese) sulla Piattaforma TAO. Tali prove, che sono requisito di ammissione all'Esame di Stato 2024/2025, sono state calendarizzate nella settimana dal 24 al 29 Marzo 2025.

Tutti gli studenti hanno svolto le Prove CBT INVALSI.

La Coordinatrice Didattica
prof.ssa Valentina Tonon
Valentina Tonon



ALLEGATI

- Curricolo generale di Ed. Civica Cl. 5^A A.s. 24-25 – Cl. 4^A A.s. 23-24 – Cl. 3^A.s. 22-23.
- UdA “Giornate dello Sport” A.s. 2024-2025.
- Moduli di Orientamento Formativo – Cl. 5^A A.s. 2024/2025 – Cl. 4^A A.s. 2023/2024.
- Simulazioni Prima e Seconda prova dell’Esame di Stato.
- N. 5 Relazioni Riservate.